

ISTITUTOD'ISTRUZIONE SUPERIORE "V. BACHELET"
LICEO SCIENTIFICO - IPA SPEZZANO ALBANESE
Via Nazionale 328-87019 (CS) (Tel. 0981953570
Tel. e Fax 0981/1989904)

CODICE MECCANOGRAFICO CSIS05300VC.F. 88001870786
C/C/Pn° 19139997

csis05300v@pec.istruzione.it

csis05300v@istruzione.it

<http://www.iisbachelet.net/>

www.iisbacheletspezzano.gov.it/



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DI CLASSE

V A

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

Anno scol. 2022 - 2023



COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Maria Viceconte

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco TALARICO

INDICE

1	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	Pag.
1.1	Breve descrizione del contesto	5
1.2	Presentazione dell'Istituto	5
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	6
3	DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE	8
3.1	Composizione del consiglio di classe	8
3.2	Continuità docenti	8
3.3	Composizione e storia della classe	9
4	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	11
5	INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	12
5.1	Metodologie e strategie didattiche	12
5.2	Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo	12
5.3	Educazione civica	12
5.4	Attività di alternanza Scuola – Lavoro (PCTO)	14
6	ATTIVITÀ E PROGETTI	15
6.1	Attività di arricchimento dell'offerta formativa	18
6.2	Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”	18
6.3	Attività di potenziamento e recupero	19
7	SCHEDE INFORMATIVE SINGOLE DISCIPLINE	20
7.1	Lingua e cultura inglese	20
7.2	Lingua e cultura italiana	26
7.3	Lingua e letterarura latina	30
7.4	Religione Cattolica.....	36
7.5	Matematica.....	39
7.6	Fisica.....	45
7.7	Storia	50
7.8	Filosofia.....	53

7.9	Scienze Naturali.....	55
7.10	Disegno e Storia dell'arte	60
7.11	Scienze motorie e sportive	63
8	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	66
8.1	Criteri di valutazione	66
8.2	Criteri attribuzione crediti	66
8.3	Elenco alunni e credito secondo biennio	68
8.4	Griglie di valutazione	78
9	SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	71
10	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	72

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "V. Bachelet" ha sempre rappresentato nel territorio un solido punto di riferimento culturale, interagendo costantemente con la realtà circostante e svolgendo la funzione di elemento aggregante. Nell'ambito del territorio esistono specificità etniche legate alla storia peculiare di Spezzano Albanese, sorta alla fine del 1400 con l'insediamento di antiche popolazioni di minoranza etnica arbëreshë, di cui hanno conservato in parte la lingua, gli usi e i costumi tradizionali, in una positiva osmosi tra passato e presente. L'Istituto ha sempre puntato sulla valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale arbëreshë, che diviene inevitabilmente un elemento caratterizzante ed originale, su cui impennare la formazione culturale degli allievi. In tutti questi anni, accanto alla normale attività didattico-formativa, che ha consentito a molti giovani diplomati di conseguire brillanti risultati negli studi universitari e nel mondo del lavoro, l'Istituto "V. Bachelet" ha promosso una serie di rilevanti iniziative di carattere culturale che hanno potenziato e qualificato l'offerta formativa coinvolgendo alunni e docenti, e ricevendo pubblici e apprezzabili riconoscimenti. Il bacino di provenienza degli utenti è rappresentato dal territorio che abbraccia i Comuni di Spezzano Albanese, Terranova da Sibari, Tarsia e San Lorenzo del Vallo, per un totale di circa 20000 abitanti. La maggioranza degli adolescenti che si iscrive ai due istituti proviene da un contesto socialmente e culturalmente non omogeneo. Gli allievi, infatti, provengono da famiglie di diversa estrazione culturale e condizione economica, e sono motivati soprattutto dalla ricerca di un'istruzione solida e dalla sensibilità all'educazione globale della persona.

1.2 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "V. Bachelet" Liceo Scientifico-IPA ha assunto questa denominazione nell'anno scolastico 2009/10, a seguito dell'accorpamento dei due Istituti Superiori: il Liceo Scientifico Statale 'Bachelet' e l'IPA.

È sorto come sezione staccata del Liceo Scientifico Statale "G. Scorza" di Cosenza dal 1° settembre 1968 al 1° settembre 1978, anno in cui ha ottenuto l'autonomia. L'Istituto offre differenti percorsi di studio: Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Applicate e Istituto Professionale per l'Agricoltura, che rappresentano specifiche declinazioni dello stesso modello formativo, che di ciascuna disciplina privilegia i nuclei essenziali, i fondamenti e le procedure, rilevandone le analogie con le altre forme del sapere. L'offerta formativa del Liceo "V. Bachelet" comprende, oltre alla programmazione delle attività curricolari dei singoli indirizzi di studio, uno spazio specifico di attività extra-curricolari, le quali hanno come finalità:

- un ampliamento delle opportunità formative;
- la sperimentazione di momenti formativi differenti che permettano una metodologia di lavoro più elastica;
- una comunicazione più personalizzata e un'attenzione maggiore agli aspetti relazionali;
- la promozione di uno stile di vita più positivo e più aperto alla cooperazione.

La messa in atto di metodologie innovative, anche per l'integrazione dei diversamente abili e la realizzazione di interventi integrativi finalizzati a suscitare negli alunni interesse e motivazione, il dialogo come strategia vincente per prevenire il disagio e promuovere il successo formativo caratterizzano l'azione didattico-formativa del Liceo.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (PTOF)

La formazione liceale intende assolvere una funzione educativa e culturale. Da un lato, stimola la curiosità intellettuale, la riflessione sulle visioni del mondo e i sistemi di significato, la formazione di convinzioni personali, libere e responsabili; dall'altro permette di acquisire metodi di studio, abilità logiche e linguistiche, strumenti di analisi, d'interpretazione e di giudizio.

Il **Liceo Scientifico tradizionale** si fonda sull'acquisizione dei contenuti e delle logiche della tradizione umanistica occidentale (a partire dallo studio del Latino), la comprensione delle strutture portanti e dei procedimenti logico-dimostrativi della ricerca scientifica. E' dunque indirizzato allo studio del nesso imprescindibile tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Il percorso mira a garantire l'acquisizione critica dei principi delle conoscenze della matematica, della fisica e delle scienze naturali, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Oltre all'accesso all'Università, consente l'acquisizione di prerequisiti per forme di professionalità attinenti all'ambito dei beni culturali e delle tecniche della comunicazione. Attraverso il progetto *Piano Nazionale Lauree Scientifiche*, il Liceo si propone, tramite la collaborazione con l'*Unical*, l'obiettivo di migliorare la conoscenza e la percezione delle discipline scientifiche nella Scuola secondaria di secondo grado, offrendo agli studenti degli ultimi tre anni l'opportunità di partecipare ad attività di laboratorio avvincenti e coinvolgenti, al fine di individuare interessi e disposizioni specifiche e operare scelte consapevoli su un proprio progetto personale.

Al termine del corso di studi, pertanto, lo studente è in grado di:

- utilizzare modelli d'interpretazione della realtà derivati dall'applicazione di un rigoroso metodo di studio e dallo sviluppo di una spiccata sensibilità linguistica;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- rispondere con duttilità mentale ed elasticità culturale alle molteplicità degli stimoli provenienti dal mondo esterno;
- valutare e analizzare la complessità dei fenomeni, avvalendosi di un approccio diversificato, frutto di un percorso di studi che abbraccia differenti aree disciplinari;
- stabilire un contatto diretto e critico con più sistemi culturali, in una dimensione di integrazione tra popoli e civiltà diverse.

Per le sue finalità, il diploma consente di frequentare qualsiasi facoltà universitaria, corsi post-secondari per migliorare o acquisire nuove competenze tecnico-operative e l'opportunità di inserirsi nel mondo del lavoro, mettendo a frutto le competenze scientifiche e linguistiche acquisite, nonché le proprie capacità relazionali, progettuali, organizzative.

Il PTOF in tutte le sue sezioni è consultabile al seguente link:

<http://www.iisbachelet.net/joomla/pof.html>

PROFILO DI INDIRIZZO DELLA CLASSE V A TRADIZIONALE					
DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	Ore settimanali per anni di corso				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

3.1 Composizione del consiglio di classe	
Docente	Materia
Arnone Edda	Lingua e letteratura italiana/ Lingua e cultura latina
Scola Annamaria	Lingua e cultura straniera (Inglese)
Spagnuolo Antonio	Storia e Filosofia
Viceconte Maria	Matematica e Fisica
Covucci Vittoria Sofia	Scienze naturali Chimica Geografia
Russo Geremia	Disegno e Storia dell'arte
Corsino Sergio	Scienze motorie e sportive
Vattimo Bice	Religione
Crocco Antonella	Sostegno
Rappresentanti dei genitori	Sposato Maria Carmela
Rappresentanti degli alunni	Gabriel Tursi, Alfano Enzo

3.2 Continuità dei docenti			
DOCENTI SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO			
Materie	Classe III 2019 - 2020	Classe IV 2020 - 2021	Classe V 2021 - 2022
Religione	VATTIMO	VATTIMO	VATTIMO
Lingua e letteratura italiana	ORIOLO	ORIOLO	ARNONE
Lingua e cultura latina	PARRILLO	PARRILLO	ARNONE
Lingua e cultura straniera (Inglese)	SCOLA	SCOLA	SCOLA
Filosofia	SPAGNUOLO	SPAGNUOLO	SPAGNUOLO
Storia	BIANCO	SPAGNUOLO	SPAGNUOLO
Matematica	VICECONTE	VICECONTE	VICECONTE
Fisica	CALIGIURI	VICECONTE	VICECONTE
Scienze naturali, Chimica, Geografia	COVUCCI	COVUCCI	COVUCCI
Disegno e Storia dell'arte	RUSSO	RUSSO	RUSSO
Scienze motorie	CORSINO	CORSINO	CORSINO
Docente di sostegno	LIGUORI	LIGUORI	CROCCO

3.3 Composizione e storia della classe

ELENCO DEGLI STUDENTI		
Nr .	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		

STORIA DELLA CLASSE V A LICEO SCIENTIFICO						
Classe	N. ro alunni	di cui				
		non promossi	promossi con debito	promossi senza debito	nuovi ingressi	trasferiti
Terza 2020 - 2021	17	1	4	12	1	==
Quarta 2021 - 2022	16	1	1	14	==	==
Quinta 2022 - 2023	15					

Relazione sulla classe

La classe V A tradizionale è composta da 15 alunni, 11 ragazze e 4 ragazzi, una studentessa. segue una programmazione differenziata, seguirà seconda normativa (art.24) il relativo documento del 15 maggio. Nonostante nel corso degli anni il numero degli alunni è andato diminuendo, causa, non ammissione agli anni successivi. Tuttavia, questo ridimensionamento nel numero, non ha intaccato il buon livello di amalgama tra i ragazzi, ma ha piuttosto accentuato il forte legame relazionale tra gli stessi.

Nel complesso, nell'arco del triennio, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un buon interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. Un discreto gruppo di alunni si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni dei docenti, partecipando in modo interessato e curioso, disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento, conseguendo cospicui risultati, grazie all'impegno ed allo studio costante; maturando, così, un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica, frutto di abilità razionali opportunamente esercitate. All'interno di questo primo gruppo si registra la presenza di alcuni studenti i cui risultati possono definirsi eccellenti. Il livello di conoscenze raggiunto è nel complesso buono in tutte le discipline e alcuni allievi si sono brillantemente distinti per capacità e abilità in determinati ambiti disciplinari, da quello logico-matematico a quello linguistico-letterario. Solopochi allievi, a causa di lacune pregresse, impegno saltuario o discontinuo e metodo di studio non appropriato, hanno dimostrato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi.

Nei cinque anni di studio hanno seguito un percorso abbastanza lineare, malgrado il periodo Covid 19, che li ha portati a doversi adattare alle nuove didattiche; a distanza o integrata, dimostrando anche in questa occasione, maturità ed impegno nel frequentare le lezioni. Ad ogni modo, per tutti gli allievi, si è cercato di intervenire offrendo un feedback individuale, che ha consentito di attivare poi percorsi individualizzati di apprendimento (alcuni destinati al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze, altri mirati al recupero e al consolidamento delle conoscenze e competenze di base).

Si è registrata una condotta corretta ed esemplare da parte di tutti i ragazzi che hanno sempre dimostrato un atteggiamento rispettoso e corretto nei confronti dei docenti, così come tra loro stessi. La frequenza è stata complessivamente regolare.

La scuola garantisce la formazione integrale della persona, nel pieno rispetto delle diversità e rispondendo ai bisogni del singolo. A tal fine promuove il successo formativo dell'alunno, la sua integrazione intesa come partecipazione piena ed attiva alla vita della comunità, rimuovendo gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica, educativa della scuola, in attuazione dei principi enunciati dalla Costituzione. Tale finalità è possibile soltanto con la collaborazione di tutti gli operatori e la condivisione delle problematiche di ciascun alunno. L'inclusione è un processo che si riferisce alla globalità delle sfere educativa, sociale e politica, guarda a tutti gli alunni e a tutte le loro potenzialità, interviene prima sul contesto, poi sul soggetto, trasforma la risposta specialistica in ordinaria, adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum.

La nostra scuola combatte l'esclusione in quanto rende ogni persona parte del tutto, appartenente all'ambiente in cui vive, nel rispetto della propria individualità fatta di "differenze". La diversità, in tutte le sue forme, dunque, viene considerata una risorsa e una ricchezza, piuttosto che un limite e nell'ottica dell'inclusione si lavora per rispettare le diversità individuali. L'idea di inclusione deve basarsi sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, ognuno con i suoi bisogni "speciali". L'inclusione deve rappresentare un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola. La nostra scuola, essendo inclusiva, valorizza, dà spazio, costruisce risorse, riesce a differenziare la sua proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni; attua una didattica inclusiva, capace di rispondere alle richieste, ai bisogni e ai desideri di ogni alunno, si propone di offrire a ciascuno le stesse opportunità di partecipare fornendo il proprio e personale contributo, facendo sì che egli si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza. Come scuola culturalmente inclusiva l'Istituto si propone i seguenti obiettivi:

- Elevare le aspettative di riuscita per tutti, attraverso la personalizzazione dei percorsi; ☉ Accogliere e valorizzare la diversità;
- Ascoltare e promuovere la voce degli studenti;
- Promuovere l'etica del rispetto;
- Promuovere nell'ottica dell'inclusione l'azione propulsiva dei Dipartimenti Disciplinari;
- Realizzare un curriculum culturalmente inclusivo, dando impulso all'innovazione didattica metodologica;
- Promuovere prassi collaborative volte al coinvolgimento attivo delle istituzioni, dei docenti, dei discenti e delle loro famiglie

Nell'ambito di questa classe non sono emerse, durante il percorso scolastico, problematiche rilevanti. Particolare attenzione è stata rivolta all'inclusione degli studenti che hanno evidenziato qualche difficoltà di apprendimento o anche di relazione con gli altri. Al termine del percorso di studi, gli obiettivi prefissati dalla prassi inclusiva del Consiglio di Classe sono stati sostanzialmente raggiunti.

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie e strategie didattiche utilizzate durante il percorso scolastico hanno fatto riferimento ad una pratica didattica innovativa, non più trasmissiva ma interattiva e collaborativa, investendo anche sulle competenze di cittadinanza, per poter consentire agli studenti di affrontare le sfide del terzo millennio.

Sin dal biennio sono state utilizzate pratiche metodologiche e attività didattiche con caratteristiche atte a migliorare l'atteggiamento complessivo degli studenti rispetto all'apprendimento e allo studio. Attraverso le indicazioni di "Avanguardie Educative", in particolar modo, nel triennio, mediante l'approccio 'Flipped classroom' e 'Debate', sono state promosse metodologie innovative in grado di incidere positivamente sull'autostima dello studente, favorendo i seguenti atteggiamenti: curiosità, consapevolezza critica, attitudine a porsi e a perseguire obiettivi, uso critico e consapevole degli strumenti usati, come quelli digitali.

5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo

In generale tutti gli anni del triennio, segnati per buona parte dal fenomeno pandemico, hanno determinato inevitabilmente un ripensamento dei tradizionali ambienti di apprendimento, che sono stati ridefiniti in

relazione alle specifiche situazioni contingenti, così come gli strumenti didattico-formativi utilizzati dai docenti. I docenti del Consiglio di Classe hanno individuato gli strumenti più opportuni per il coinvolgimento degli allievi; nei periodi di didattica a distanza, nei quali è mancata la ricchezza delle dinamiche relazionali correlate alla "classe reale", anche la "classe virtuale" ha mostrato nel suo complesso di saper interagire con puntualità, rispetto delle consegne, vivacità di interventi.

Le già citate metodologie innovative, unitamente all'utilizzo di piattaforme di e-learning quali Weschool, Edmodo, Classroom sono diventati sempre più parte integrante del percorso formativo, consentendo ai ragazzi di interagire tranquillamente con i docenti e con la classe anche attraverso spazi e tempi diversi, nuovi e flessibili.

5.3 Curricolo verticale di Educazione civica

In base alle linee guida del ministero adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, a partire dall'a.s. 2020/21 l'educazione civica entra a pieno titolo nel curriculum formativo delle scuole. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale.

Dunque, l'insegnamento della disciplina diviene oggetto di contitolarità tra più insegnanti di una medesima classe, per cui è stato adeguatamente stabilito sia il monte ore da attribuire alle singole discipline, sia gli argomenti da affrontare in coerenza con le programmazioni disciplinari e le tre macro-aree raccomandate nel documento ministeriale qui di seguito menzionate:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE**

È stato elaborato dai docenti del nostro Istituto un curriculum verticale con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità, che ha previsto per le diverse classi la trattazione di tematiche interdisciplinari e trasversali, ma anche sinergicamente interconnesse tra di loro, se pure afferenti per argomenti e obiettivi alle singole discipline di riferimento. Di seguito sono menzionate le tematiche svolte per la classe quarta e quinta e i relativi obiettivi specifici di apprendimento; per la trattazione degli argomenti nel dettaglio si rimanda alle programmazioni disciplinari dei singoli docenti.

Classe quarta:

- **Tematica I quadrimestre: Il Lavoro**
- **Obiettivi specifici di apprendimento:** Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- **Tematica II quadrimestre: Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento**
- **Obiettivi specifici di apprendimento:** Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Classe quinta:

- **Tematica I quadrimestre: Organizzazioni internazionali ed unione europea e Ordinamento giuridico italiano**
- **Obiettivi specifici di apprendimento:** Conoscere e assimilare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali - Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.
- **Tematica II quadrimestre: Umanità ed umanesimo. Dignità e diritti umani**
- **Obiettivi specifici di apprendimento:** Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

5.4 Attività di alternanza Scuola Lavoro - PCTO

STORYTELLING

Per l'attività di PCTO è stato scelto il percorso 'STORYTELLING' "una forma di comunicazione dalle origini antiche, nasce infatti dall'arte della narrazione, dal racconto prima orale, poi scritto mezzo utilizzato da millenni per tramandare storie, racconti. Oggi si utilizza soprattutto in ambito digitale.

Gli studenti, per tutto il periodo di formazione, sono stati guidati dall' Ing. Antonio Gallo ed hanno potuto far riferimento al tutor interno all'Istituzione scolastica, Prof.ssa Maria Viceconte.

Le attività si sono svolte, a causa della situazione di emergenza sanitaria pandemica, esclusivamente in modalità a distanza utilizzando la piattaforma Extramus.

Il comportamento degli alunni è stato corretto, la partecipazione è risultata attiva e l'impegno costante. Il percorso ha suscitato il vivo interesse degli studenti sia per i contenuti sia anche per le ricadute applicative di quanto appreso.

I moduli sviluppati durante il corso sono stati:

- Sicurezza Informatica
- Politiche di gestione dei social network
- Raccontare storie
- Web reputation
- Social Media Marketing

Nello sviluppo dei suddetti moduli si è cercato di far comprendere agli alunni che, utilizzare in modo consapevole internet e proteggere i propri dati, è una conoscenza fondamentale che ognuno deve acquisire al fine di evitare di cadere nelle trappole della Rete. A tale scopo sono stati, in primo luogo, caricati in piattaforma materiali relativi all'IT Security, alla tutela dei propri dati, alle minacce del Web. Si è poi passati nella fase del raccontare storie, nella sezione pratica ossia quali sono le caratteristiche che deve avere un racconto per colpire il pubblico:

- saper scegliere le parole
- tono di voce
- influencer

Gli studenti sono passati dallo sviluppo dello storytelling comprendendo, quanto sia importante la figura dello storyteller, oggi tra i profili più ricercati sul mercato del lavoro 'digitale'. Lo storyteller è il 'narratore di storie' ma in pratica si tratta di una professionalità complessa che presuppone una preparazione che va ben oltre il 'saper raccontare una storia'. Si tratta di una **figura specializzata nella narrazione d'impresa**, il cui obiettivo è promuovere un prodotto o un servizio in maniera coinvolgente: raccontando una storia in grado di suscitare emozione nell'utente.

Il suo lavoro parte da un'analisi accurata del target sulla base della quale strutturare lo storytelling.

In base alle caratteristiche dei potenziali clienti dovrà quindi individuare i canali, il linguaggio, i personaggi e i contenuti.

Gli alunni hanno compreso quanto importante possa essere l'utilizzo dello storytelling **come metodologia didattica**, consentendoli di imparare divertendosi. La tecnica del raccontare storie può essere applicata a qualsiasi disciplina, da quelle letterarie a quelle artistiche fino ad arrivare alla matematica e alla geografia.

Le attività extracurricolari potenziano, arricchiscono, integrano il curriculum, consentendo agli alunni la fruizione di occasioni formative diversificate e complementari, rispondenti ai bisogni di ognuno e finalizzate ad innalzare il livello culturale e promuovere il benessere a scuola.

6.1 Attività di arricchimento dell'Offerta formativa

Nel corso del triennio la classe ha partecipato a varie attività e progetti promossi sia dall'Istituto che da Enti esterni. Significativa è stata la partecipazione alle seguenti attività:

1. **BIMED (Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo): VIAGGIO NELLA SCRITTURA CREATIVA** ha rappresentato un viaggio nel mondo della scrittura creativa, in cui gli allievi si sono trovati ad affrontare un compito comune scrivendo un intero capitolo in modalità 'staffetta'. Docente Referente: Prof. ssa Anna Scola. Obiettivi:

- ✓ Sviluppare e diffondere le attività di "scrittura e lettura nelle scuole".
- ✓ Promuovere e sviluppare il pensiero creativo.
- ✓ Elaborare, condividere e confrontare "un'idea comune".
- ✓ "Raccontarsi" e "Conoscersi" attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura.
- ✓ Rendere i ragazzi soggetti attivi del proprio fare

BIMED SCRITTURA CREATIVA 2020-2021

BIMED SCRITTURA CREATIVA 2021-2022: Le bandiere di Pietro e Beppe di Stefano Vitale

BIMED SCRITTURA CREATIVA 2022-2023

2. **PROGETTO LIBRIAMOCI**, nato dal bisogno di avvicinare i ragazzi al "piacere" della lettura, ha coinvolto gli studenti di questa classe per più anni consecutivi. Il percorso ha offerto ai partecipanti la possibilità di crescere come lettori autonomi e di sviluppare competenze critiche e rielaborative. Referente del progetto: Prof.ssa Anna Scola

LIBRIAMOCI 2020-2021:

LIBRIAMOCI 2021-2022:

LIBRIAMOCI 2022-2023

3. **PROGETTO #IOLEGGOPERCHÉ**: solo la lettura rende liberi perchè aiuta a pensare e a viaggiare in un mondo fantastico che stimola la creatività ed evoca forti emozioni. (a.s. 2020-2021; a.s. 2021-2022; a.s.2022-2023); Referente del progetto: Prof.ssa AnnaScola

4. **GIORNATA MONDIALE DELLA LINGUA LATINA**: La prof,ssa Scola ha proposto l'intervento videoregistrato di Nicola Gardini sul latino da utilizzare per la Giornata Mondiale della Lingua Latina, che si è svolta in data 8 aprile 2022. Il video, racchiude un messaggio etico di grande significato per i giovani. Tutti gli alunni hanno ricevuto un attestato di partecipazione direttamente dall' AICC Associazione Italiana di Cultura Classica.

5. **INCONTRO CON L'AUTORE.** Il 10 maggio 2022 gli alunni delle classi quinte hanno incontrato lo scrittore Carmine Abate (già vincitore del premio Campiello), ospite del nostro Istituto per la presentazione del suo ultimo romanzo "Il cercatore di Luce". I ragazzi hanno partecipato attivamente all'incontro, interagendo con l'autore e intervenendo con riflessioni critiche e personali sul testo.
6. **OLIMPIADI DI MATEMATICA,** organizzate dall'Unione Matematica Italiana con lo scopo di valorizzare le eccellenze ed arricchire le competenze logico-scientifiche attraverso la possibilità di affrontare la Matematica con modalità anche "ludiche", particolarmente attive e stimolanti, spesso diverse da quelle tradizionalmente affrontate a scuola, tali da stimolare curiosità e interesse, con significative ricadute nell'ambito curricolare. Alcuni alunni della classe hanno partecipato negli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022 e 2022- 2023.
7. **GIOCHI DELLA CHIMICA:** la manifestazione culturale, organizzata dalla Società Chimica Italiana allo scopo di selezionare la squadra italiana per partecipare alle Olimpiadi internazionali della Chimica, ha visto la partecipazione di alcuni allievi della classe particolarmente interessati e motivati nell'anno scolastico 2022-2023.
8. **OLIMPIADI DELLE SCIENZE NATURALI:** organizzate dall'Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali in due distinte categorie - Biennio e Triennio -, quest'ultima articolata in due diverse sezioni, - Biologia e Scienze della Terra -, hanno visto la partecipazione di alcuni alunni della classe nell'anno scolastico 2022-2023.
9. **PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI:**
Nell'ottica di incidere positivamente sugli esiti degli alunni, soprattutto in riferimento alla lettura e alla interpretazione delle prove INVALSI, il nostro Istituto, in base a quanto emerso dal RAV e prospettato dal Piano di Miglioramento, ha attuato la promozione di interventi di formazione sui contenuti dell'insegnamento di Matematica, di Italiano e di Inglese, mediante interventi di tutoring e coaching con attività "laboratoriali", simulazioni computer based e la programmazione di moduli strutturati ad hoc.

9. **"100 IDEE PER L'AMBIENTE" 04/05/2023 PRESSO L'UNICAL AULA CALDORA**

Diffondere la cultura ambientale è una scelta etica, è un modo di impegnarsi per salvaguardare i nostri comuni spazi di vita, è un'occasione per contribuire a salvare il nostro pianeta... Ed è anche uno dei compiti istituzionali del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente(DIAm). In ragione di ciò, il DIAm ha organizzato questa giornata/evento dedicata agli studenti delle Istituti Secondari di II grado della Calabria. Alla scuola è stato chiesto di individuare uno studente con una particolare sensibilità verso le tematiche ambientali per formulare un'idea da esporre nel corso della giornata.

10. Fidapa 11 maggio 2023 “Quale futuro lasceremo ai nostri figli? Crisi energetica ed emergenza ambientale ” Con lo scopo di far cogliere le molteplici opportunità che le misure per combattere i cambiamenti climatici comportano e cercando di plasmare un futuro positivo per il nostro pianeta.

11. ATTIVITA' ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento hanno caratterizzato l'intero corso di studi. Sono stati affrontati sia percorsi di orientamento *in itinere* per l'innalzamento del livello di autonomia degli studenti nella pianificazione del proprio percorso sia percorsi di Orientamento universitario ed orientamento in uscita (informazione e formazione relative ai percorsi scolastico-formativi futuri e all'inserimento nel mondo del lavoro).

12. ORIENTAMENTO IN USCITA (a.s. 2022 – 2023)

- Incontro(online) con le Forze Armate e Forze di Polizia
- Incontro aula Magna con la Marina Militare
- Seminario di Orientamento, presso l' UNICAL_Università della Calabria
- I DiBEST dell'UNICAL che ha promosso una serie di eventi ed iniziative dedicati ai giovani per favorire scelte consapevoli dei percorsi universitari (Biologia/Biotecnologie; Scienze Naturali;

13. SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO. La scuola aderirà nel mese di maggio all'evento del Salone del Libro.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE:

1. Nel corso del triennio gli allievi della classe hanno effettuato il primo approccio al mondo della programmazione sviluppando la sensibilizzazione nei confronti del Cyberbullismo attraverso un'attività di Coding tramite la piattaforma di Scratch.
2. Sono state realizzate attività di Cittadinanza digitale finalizzate all'innalzamento delle competenze di base, in particolare alle competenze digitali, sempre più riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione.
3. Gli alunni hanno partecipato ai progetti promossi dal PNSD USR Calabria e MIUR e sono stati seguiti dall'Animatore digitale: prof.ssa Anna Scola. Per l'anno scolastico 2020-21 si è focalizzata l'attenzione su “#DanteSocial” in occasione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale, dal 22 al 24 marzo 2021 si è svolta l'iniziativa didattica nazionale “Futura Dante”, che ha ospitato laboratori sulla figura e l'opera di Dante con l'utilizzo delle tecnologie digitali, ai quali hanno partecipato le scuole di tutte le regioni italiane.

6.2 Attività e progetti attinenti a “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

1. **Giornata mondiale della lingua latina:** “La didattica del latino, il latino nella didattica” online aprile 2022
2. **EDUCAZIONE AMBIENTALE:** l’approfondimento di temi legati alla biodiversità e allo sviluppo sostenibile ha consentito lo sviluppo di percorsi interdisciplinari che hanno coinvolto l’intero consiglio di classe. SEMINARIO PRESENTAZIONE AGENDA “EDUCARE ALLA SOSTENIBILITÀ” realizzata da Riserve naturali regionali del Logo di Tarsia e della Foce del Crati nell’ambito del progetto “Biodiversità e natura- Educare nelle Riserve”
3. **EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA:** la conoscenza delle condizioni di miglioramento delle situazioni lavorative e dei luoghi di lavoro, allo scopo di tutelare la sicurezza del lavoratore e di soggetti terzi, è stata al centro dei percorsi di Educazione alla Sicurezza, trattata in base al DL 81/2008 - Testo unico per la sicurezza sul lavoro - e successive modifiche ed integrazioni e, come previsto dall’Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011.

Progetto di sensibilizzazione contro la violenza nelle parole. Virtuale è reale – Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona” L 29 maggio 2017, n. 71, recante: “Disposizioni a tutela dei Minori per la prevenzione e il contrasto del **fenomeno del Cyberbullismo**

4. **EDUCAZIONE ALLA SALUTE:** la scuola ha attuato una profonda riflessione partendo dalla considerazione che con il termine ‘salute’ non si intende più l’assenza di malattia, ma uno stato di benessere psico-fisico e sociale, in costante rapporto dinamico con l’ambiente e il territorio in cui si vive. Sono state attivate forme di collaborazione con Esperti, Enti, Associazioni e Settori Sanitari, che svolgono attività nel campo della promozione della salute, mediante incontri, seminari, convegni e proposte educative che sono stati integrati nel percorso curricolare. L’obiettivo principale è stato quello di promuovere il pieno sviluppo della personalità per assicurare la pienezza della vita personale.

6.3 Attività di recupero e potenziamento

Il principio della centralità dello studente quale soggetto del proprio apprendimento ispira le attività di recupero e potenziamento come momenti in cui il ruolo del discente assume una valenza dinamica accentuata ed il ruolo del docente si caratterizza nella funzione di mediatore ed organizzatore dell'apprendimento.

Sono state svolte attività di recupero *in itinere* per gli alunni in difficoltà e la didattica laboratoriale, ampiamente utilizzata dai docenti della classe, ha consentito di attivare percorsi individualizzati di apprendimento (alcuni destinati al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze, altri rivolti al recupero e al consolidamento delle conoscenze e competenze di base).

Anche nella fase della didattica a distanza, gli incontri formativi, la partecipazione alle attività in Rete, le esercitazioni e le attività di approfondimento da svolgere con il sussidio dei materiali messi a disposizione online dai docenti, hanno consentito la diversificazione degli interventi, prevedendo sia il sostegno per i più deboli, sia il potenziamento e l'approfondimento per gli allievi più impegnati e meglio motivati.

7.1

**SCHEDA DISCIPLINARE DI
LINGUA E CULTURA INGLESE**

Docente:
SCOLA ANNAMARIA

Libro di testo: - Performer EritaGE
(I e II vol. From The romanric age to
the present age) Zanichelli

Ore curriculari annuali: 99

**OBIETTIVI
DEL PIANO DI LAVORO**

L'obiettivo didattico fondamentale è stato quello di portare gli studenti a comprendere e ad interpretare testi letterari collocandoli nel loro contesto storico-culturale collegandoli anche con il mondo contemporaneo mediante una adeguata conoscenza del linguaggio specifico ed autonomia nelle procedure di analisi. Questo obiettivo ha, ovviamente, condotto lo studente, al conseguimento di una forma espressiva sempre più ricca, corretta e fluida nell'ottica di acquisire una competenza comunicativa adeguata a vari contesti. La classe nel complesso:

- Utilizza la lingua come strumento comunicativo sia orale che scritto;

- È in grado di aprirsi verso civiltà diverse;
- Riflette sulla letteratura come espressione artistica della cultura di un determinato periodo storico in rapporto con la letteratura italiana e, più generalmente, europea;
- Raggiunge un livello di padronanza riconducibile almeno al livello A prossimo a B per alcuni e B2 per altri, del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.
- Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio e per comunicare.

Infine, la classe è stata preparata a sostenere l'esame telematico **INVALSI**, mediante simulazione online, (reading and listening) sia per ciò che concerne l'approccio metodologico che in risposta ai quesiti proposti.

Per quanto riguarda le competenze

Ogni alunno, in base ai livelli di apprendimento conseguiti, è in grado di:

- Riferire sinteticamente circa i contenuti proposti e esprimere opinioni personali sugli stessi.
- Riconoscere la tipicità del genere letterario e le sue caratteristiche.
- Operare collegamenti tematici o interdisciplinari
- Comprendere ed interagire in conversazioni adeguando l'esposizione orale ai diversi contesti.
- Utilizzare immagini, video, per spiegare concetti storici
- Relazionare le caratteristiche di un autore
- Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario
- Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie
- Percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale

- Formulare un proprio giudizio critico motivato e sostenere un 'debate' e a mettere in pratica l'argomentazione
- Raggiungere un livello di preparazione tale da consentire il superamento della pura conoscenza del dato acquisito, per inserirlo in un contesto pluridisciplinare e interdisciplinare
- Usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca, ma anche per esprimersi creativamente e comunicare anche con interlocutori stranieri.

Per quanto riguarda le abilità e le micro-abilità: Interazione

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione, su argomenti generali, di studio e di lavoro;
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.

Comprensione e produzione

- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard e in testi scritti, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore
- Produrre brevi relazioni orali, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.

Vocabolario e traduzione

- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard e in testi scritti, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore
- Produrre brevi relazioni orali, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.

Civiltà

- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale

Gestione dell'interazione, anche emozionale, con gli alunni

L'interazione è stata continua e attiva con tutti gli studenti della classe mediante:

- Blog tematico sulla piattaforma Edmodo,
- Utilizzo anche della piattaforma EdPuzzle per presentare materiale di comprensione video, con cui si interagisce.

Piattaforme, strumenti e ulteriori canali di comunicazione utilizzati

- A livello di istituto sono stati suggeriti dall'Animatore Digitale una serie di strumenti di cui l'80% dei docenti hanno fatto uso, ma lasciando ampio margine di libertà a seconda della competenza individuale. La maggior parte dei docenti ha preferito **Edmodo**, **WeSchool**. Per le video Conferenze tutti i docenti hanno optato per **Zoom us**.

Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze

- **Google forms** per la creazione di verifiche, test e sondaggi svolta agevolmente on-line con i Moduli di Google che è tra i sistemi più semplici ed immediati in modalità gratuita su qualsiasi dispositivo.
- **Kahoot** sempre gratuito ed è un quiz online che offre un sistema user-friendly. Tutti i partecipanti devono fare il quiz nello stesso momento. La domanda è mostrata sul grande schermo e le risposte sono sui supporti dei partecipanti. Si esportano le statistiche dei partecipanti in un file Excel.

Inoltre a livello di area disciplinare si sono utilizzate le rubriche di valutazione declinate per livelli e presenti nel PTOF che tengono conto delle prestazioni, della collaborazione, dell'atteggiamento dimostrato anche lavorando in gruppo.

Forme di personalizzazione della didattica

Oltre che all'utilizzo delle tecnologie, sono state inviate videolezioni realizzate con **Screen cast-o-matic**, **Imovie**, **podcast** realizzati con **Spreaker**; la trasmissione di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi sulla piattaforma digitale di classe, l'utilizzo di App per la didattica appositamente dedicate. Nello specifico, si è cercato di personalizzare la didattica per accedere a contenuti adatti alle loro caratteristiche di apprendimento, soprattutto **mappe concettuali online**, nonché feedback personalizzati e segmentazione dei percorsi.

La metodologia e le tecniche didattiche si sono basate prevalentemente su:

Un approccio costruttivo/attivo in cui lo studente si è sentito protagonista del suo sapere sapientemente supportato dalla figura del docente che lo ha coinvolto in situazioni educative reali. Alla tradizionale lezione frontale si è affiancata, quindi, una metodologia innovativa che ha consentito input nuovi e diversificati per acquisire uno studio autonomo, soprattutto per la realizzazione della didattica a distanza. Si è dato spazio all'analisi testuale per risalire al contesto storico letterario di riferimento per permettere agli allievi di porsi in modo critico nell'affrontare la letteratura. È stato promosso: il **Problem solving** come insieme dei processi per analizzare, affrontare la risoluzione di situazioni problematiche; il **learning by doing** per promuovere l'apprendimento attraverso le azioni, il fare, l'operare virtualmente, così come il **Debate**.

Si è cercato di realizzare in pieno la **Flipped Classroom** facendo emergere e/o potenziare la creatività individuale di tutti e di ciascuno.

Sono state promosse elaborazioni e produzioni di materiali, in forma multimediale, utilizzando, per lo più, la piattaforma **Edmodo** come luogo di condivisione, collaborazione e socializzazione.

Strumenti di valutazione

Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati:

- per l'ascolto: responso scritto o orale e task,
- per la produzione orale: domande stimolo poste in un determinato contesto, debate e storytelling seguendo le indicazioni di Avanguardie Educative.
- interventi nella conversazione sull'argomento trattato, con supporto di contenuti e/o informazioni,
- per la produzione scritta, prove articolate: questionari, brevi paragrafi sull'argomento studiato, T/F, scelte multiple, risposte aperte, rielaborazioni personali.
- per la lettura: domande di comprensione, analisi testuale.

La verifica formativa orale in itinere è avvenuta tramite interventi spontanei o guidati durante la lezione e la video-lezione, risposta a domanda su testi orali o scritti studiati. La verifica sommativa finale è stata effettuata tramite domande sugli argomenti trattati e discussioni guidate dal docente. Per la misurazione delle prove, orali e scritte, sono state utilizzate delle griglie costruite su una serie di indicatori, riguardanti conoscenze e competenze e richieste per la disciplina linguistica, elaborate dal dipartimento di lingue straniere in seno all'Asse dei linguaggi e presenti nel Piano dell'Offerta Formativa.

Inoltre, per la valutazione degli alunni, al termine del primo quadrimestre, si è tenuto conto del risultato delle verifiche realizzate, che sono state quattro, ma anche dei seguenti elementi:

- partecipazione alle attività educative proposte;
- capacità di collaborazione attiva nei lavori di gruppo e sulla piattaforma di classe Edmodo;
- atteggiamento positivo nei rapporti con i compagni e con tutto il personale scolastico in genere;
- condizioni di partenza.

Per la valutazione finale degli alunni si è tenuto conto :

- degli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico,
- degli obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti,
- dei risultati conseguiti e rilevati nelle verifiche realizzate nella prima parte dell'anno,
- delle condizioni di partenza dal terzo anno di studi,
- della valutazione del primo quadrimestre,
- delle attività di Cittadinanza e Costituzione e della nuova Educazione Civica;
- della partecipazione alle attività di PCTO,
- della partecipazione alle attività online,
- di altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno.

OBIETTIVI GENERALI RIFERITI AI MODULI

Conoscenze

- Conoscere le dinamiche sociali e culturali dello sviluppo letterario e storico di fine Ottocento e del Novecento.
- Conoscere gli eventi più significativi dei periodi proposti.
- Conoscere gli autori, più rappresentativi, afferenti a tale periodo.
- Conoscere i più rilevanti testi letterari.
- Conoscere e utilizzare un linguaggio letterario appropriato.

Competenze

- Saper tracciare le caratteristiche del periodo storico e sociale in cui vissero gli autori in questione.
- Saper analizzare in modo critico il testo letterario nelle sue componenti di base.
- Saper comprendere le idee fondamentali di testi scritti facendo inferenze e esprimendo la propria opinione.
- Saper presentare i fatti principali della biografia di un autore.
- Identificare i tratti tipici dello stile di un autore e spiegare il suo ruolo nella letteratura.
- Saper individuare collegamenti e relazioni tra passato e presente.

Per quanto riguarda il profitto della classe

Un buon gruppo di studenti ha seguito con vivo interesse e partecipazione tutte le attività didattiche, sia in presenza che online, ottenendo risultati ottimi; altri hanno conseguito un profitto apprezzabile per diligenza e regolarità nell'impegno anche se la padronanza raggiunta non è stata sempre sicura e l'espressione non è risultata sempre corretta; infine, pochi studenti, per lacune pregresse, impegno discontinuo, si sono limitati, a volte in modo stentato, a raggiungere gli obiettivi minimi della progettazione didattica.

PERCORSI FORMATIVI

PERCORSO N.1: New literary context: The Romantic Age

Industrial Revolution; Emotion vs Reason; **The sublime**; The literary context: new trends in poetry: **William Wordsworth**: the poet of nature. The Daffodils. **Samuel Taylor Coleridge**. The Rime of the ancient mariner: the killing of the albatross. Analisi contrastiva con Charles Baudelaire e 'L'Albatros'. **George Gordon Byron**: the romantic rebel. **Percy B. Shelley**. **John Keats**: the poet of beauty; visione del trailer in lingua, Bright Star (fulgida stella) di Jane Campion; 'When I have fears'. The Novel of Manners: **Jane Austen**: visione del film in lingua, 'IO, Jane Austen' di Jeremy Lovering (2008); Pride and Prejudice; visione del film in lingua diretto da Joe Wright (2005).

PERCORSO N.2: The Victorian Age

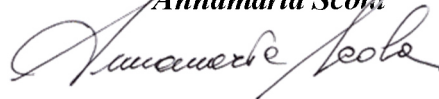
The Victorian Age: Excursus on the historical and social context. **The Victorian novel:** types of novels; Victorian poetry and the dramatic monologue; Aestheticism and decadence; Victorian drama; **Charles Dickens and the social and humanitarian novel:** Oliver Twist. **Emily Brontë:** Wuthering Heights: visione del film in lingua, (2011). **Walt Whitman:** o Captain! My Captain! Visione e comment al film 'Dead Poets Society'. **Oscar Wilde, the man and the writer:** The picture of Dorian Gray: visione del film in lingua, brainstorming guidato e riflessione sul concetto del 'doppio'.

PERCORSO N.3: The Modern/Present Age: the Age of anxiety

Excursus on the historical and social context: **Edwardian Age; Britain and I World War; the Second World War;** the Great depression. The Modern Novel. **Thomas Stearn Eliot** the poet of **modern alienation;** the Waste Land. **James Joyce:** the most radical innovator of the 20th century literature; Dubliners; Ulysses. **Virginia Woolf:** Mrs Dalloway. **George Orwell** and the struggle against any form of totalitarianism and exploitation; Animal Farm, 1984. **Samuel Beckett and the theatre of Absurd,** "*Waiting for Godot*".

Il docente di lingua e civiltà inglese

Annamaria Scola



7.2

**SCHEMA DISCIPLINARE DI
LINGUA E LETTERATURA
ITALIANA**

Docente:

EDDA ARNONE

Libri di testo: - Baldi G., GiussoS.,

Razzetti M., IL PIACERE DEI

TESTI - ed. interattiva, vol. 5.2/6

**+ Il piacere dei testi Leopardi +
didastore, Paravia**

Ore curriculari annuali: 118

**OBIETTIVI
DEL PIANO DI LAVORO**

Per quanto riguarda le conoscenze:

- Conoscere le correnti culturali dei diversi periodi storico-letterari trattati
- Conoscere l'ideologia e la poetica degli autori trattati e le rispettive opere

Per quanto riguarda le competenze:

- Saper comprendere un testo in poesia e in prosa attraverso la lettura e l'analisi.
- Saper mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico
- Saper utilizzare i metodi e gli

strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie

- Saper eseguire il discorso orale e scritto in forma grammaticalmente corretta e priva di stereotipi
- Saper collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni all'interno del contesto storico.
- Saper collocare il testo in un quadro di relazioni e confronti tra le opere dello stesso autore e di altri autori trattati.
- Attraverso l'analisi testuale riconoscere gli aspetti formali e le relative poetiche degli autori trattati
- Saper cogliere attraverso l'opera la poetica dell'autore nella prospettiva storico-letteraria.
- Attraverso l'analisi testuale riconoscere le caratteristiche stilistiche dell'autore
- Saper collocare l'autore nel più ampio contesto storico letterario europeo
- Scoprire attraverso l'analisi e la lettura dei testi la specificità del linguaggio simbolico della poesia

Per quanto riguarda l'atteggiamento da far maturare:

Attraverso lo studio delle opere letterarie e delle problematiche in esse affrontate, nonché attraverso i vari temi di attualità che intendo discutere assieme alla classe, mi propongo di far maturare nell'allievo il rispetto verso la diversità delle idee, il rispetto verso l'altro in quanto dotato della medesima dignità umana nonostante le differenze di razza, di condizione sociale e di religione; la sensibilità verso la sofferenza umana e quindi verso la solidarietà. Intendo stimolare alla riflessione sulla inutilità e disumanità della guerra come mezzo per la risoluzione dei problemi tra i popoli. Inoltre mi propongo di far maturare negli alunni il rispetto delle regole dell'Istituto ed il rispetto alla legalità. Attraverso lo studio della cultura italiana insieme a quella

europea, intendo far sviluppare il senso di appartenenza alla comunità europea; infine far suscitare il piacere nei confronti della letteratura e della lingua italiana nella duplice funzione di fruizione dell'opera letteraria (lettura di libri), e di produzione (elaborati scritti).

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

L'ETÀ DEL ROMANTICISMO

Aspetti generali del Romanticismo europeo

La concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo

L'Italia: gli intellettuali, fisionomia e ruolo sociale

Lingua letteraria e lingua d'uso comune

Il movimento romantico in Italia

La poesia in età romantica

Manzoni: le opere prima e dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura

Gli *Inni sacri*; le liriche civili e patriottiche; le tragedie: *Adelchi*, *Il Conte di Carmagnola*.

I Promessi Sposi: tematiche generali (romanzo storico, romanzo di formazione, il quadro polemico del Seicento, l'idea manzoniana di società, la concezione manzoniana di provvidenza). Cap. X "La sventurata rispose"; Cap XI "L'Innominato".

G. Leopardi.

Il pensiero, la poetica del vago e dell'indefinito, la teoria del piacere, il concetto di idillio. Leopardi e il Romanticismo.

I Canti.

L'Infinito; *La quiete dopo la tempesta*; *La sera del dì di festa*; *A Silvia*; *Il sabato del villaggio*

La Ginestra e l'idea di Leopardi di progresso. Analisi dei vv. 52-69; 297-316.

Le *Operette morali* e l'arido vero. *Dialogo della natura e di un Islandese*.

Storia e società nell'Italia postunitaria

Lo scenario dell'Italia postunitaria: il nuovo assetto politico, la politica economica della destra e della sinistra; le ideologie: il Positivismo, la nostalgia romantica e il Verismo; le istituzioni culturali: l'editoria, la scuola; la lingua.

POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO

Il Naturalismo: I. Taine. I precursori. Zola (la poetica).

Il Verismo italiano.

L'ideologia verghiana; Le tecniche narrative del Verismo e l'impersonalità nel racconto; differenze col Naturalismo francese.

Rosso malpelo.

Il ciclo dei vinti. I *vinti* e la *fiumana del progresso*.

I Malavoglia: intreccio e tecniche narrative. Il concetto di straniamento. Dal cap. XV "L'addio al mondo premoderno".

Mastro don Gesualdo: intreccio e tecniche narrative. Differenze con *I Malavoglia*. Dal cap. V: "La morte di Gesualdo".

DECADENTISMO

La visione del mondo; la poetica decadente. Analisi di alcuni aspetti del Decadentismo: il mistero e le corrispondenze, il panismo, gli stati abnormi della coscienza, l'estetismo.

D'Annunzio

I romanzi dell'Estetismo e del Superomismo.

Le Laudi. Da *Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto*.

Il periodo notturno.

Pascoli, la vita, la poetica del Fanciullino, *Myrica*, *Canti di Castelvecchio*

Da *Myrica*: *X Agosto, Lavandare, Novembre*.

Da *I Canti di Castelvecchio*: *Il Gelsomino notturno*

cultura e letteratura nel primo 900.

Il contesto storico, sociale e culturale del primo Novecento.

Cenni sulle avanguardie storiche e sul Futurismo

Il Manifesto Futurista.

Italo Svevo: la vita, influenze culturali, le opere: *Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno*. "Il vizio del fumo"; "La morte del padre"; "Profezia di una catastrofe cosmica".

Pirandello: il pensiero e la cultura. La poetica dell'umorismo

Le novelle: *La carriola; Il treno ha fischiato*.

I romanzi.

Da *Il fu Mattia Pascal*: cap. IX rr. 73-140 "La costruzione della nuova identità e la sua crisi".

Da *Uno, nessuno e centomila*: "Nessun nome".

DIVINA COMMEDIA:

In stretta connessione con i percorsi: *ordine dell'universo e giustizia divina; l'aspetto politico – morale*, sono stati trattati i seguenti canti del *Paradiso*:

I, III, VI, XI, XV

Argomenti da trattare dopo il 15 maggio:

Paradiso XXXIII vv. 1-39; 133-145.

Giuseppe Ungaretti **l'Ermetismo e Quasimodo**

Centralità di Montale nella poesia del Novecento.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

In riferimento all'UdA, i dipartimenti: Asse dei Linguaggi e Storico Sociale hanno proposto di realizzare, nel primo e nel secondo quadrimestre, UdA comuni a più discipline, che svilupperanno competenze nell'ambito della Educazione Civica in modalità interdisciplinare.

Il processo di integrazione europea la storia e gli obiettivi dell'Unione europea

Da svolgere dopo il 15 maggio: Dove e come nasce la democrazia (Seneca, "Rispetto delle persone", "Siamo schiavi", Tacito, "Gli schiavi sono uomini").

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati:

Registro Elettronico Axios (registro ufficiale della scuola);

WhatsApp

Metodologie e tecniche didattiche:

- Lezioni frontali e interattive.
- Lezione multimediale.
- Laboratori didattici.
- Sviluppo di mappe concettuali.
- Didattica laboratoriale di lettura guidata di passi significativi tratti da fonti letterarie:
- Dibattiti su argomenti di attualità.
- *Problem solving*.

Strumenti di valutazione

Le verifiche sono state così organizzate: tre prove scritte e due prove orali per ciascun quadrimestre. Per ciò che concerne gli scritti svolti in classe le prove sono state effettuate su tracce relative all'analisi e al commento di un testo letterario (Tipologia A), sullo sviluppo di un argomento in forma di testo argomentativo (tipologia B) e sulla tipologia C testo argomentativo - espositivo.

Il docente di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Edda Arnone

7.3

**SCHEDA DISCIPLINARE DI
LINGUA E CULTURA LATINA**

Docente:

EDDA ARNONE

**Libri di testo: - G. Garbarino – L.
Pasquariello – DULCE
RIDENTEM, VOL. 3, Dalla prima
età imperiale ai regni romano-
barbarici - Ed. Paravia .**

Ore curriculari annuali: 90

**OBIETTIVI
DEL PIANO DI LAVORO**

Lo studio della lingua e della cultura latina ha perseguito nel corso dell'intero quinquennio l'obiettivo fondamentale di avvicinare i ragazzi al mondo culturale della classicità, attraverso la scoperta, l'interpretazione critica e l'attualizzazione dei valori in essa contenuti.

L'acquisizione dei principali strumenti linguistici di sintassi e lessico avvenuta nel primo biennio è stata consolidata negli anni successivi e finalizzata a consentire ai ragazzi un approccio più consapevole ai testi

d'autore in lingua nel secondo biennio e nel quinto anno. In particolare nell'ultimo anno di studio i ragazzi sono stati condotti a riflettere sul valore della civiltà romana come crocevia di esperienze culturali diverse e multiformi, la cui sintesi è ancora oggi una delle principali sorgenti che alimentano la nostra modernità.

Nello specifico gli obiettivi formativi disciplinari si articolano come segue.

Per quanto riguarda le competenze

- Individuare i collegamenti tra la biografia dell'autore, la sua produzione artistica e il contesto storico-letterario di riferimento
- Contestualizzare gli autori e le loro opere all'interno dello sviluppo dei singoli generi letterari
- Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana del tempo
- Operare consapevolmente un processo di "attualizzazione" dei valori e degli elementi propri della classicità in riferimento a epoche e contesti storici successivi
- Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento
- Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, utilizzare alcuni termini specifici del linguaggio letterario.
- Tradurre un brano non ancora affrontato in classe che presenti le strutture già studiate, senza travisarne il significato globale, rispondendo eventualmente a domande che verifichino la comprensione e la contestualizzazione del testo;
- Operare confronti tra traduzioni diverse, riconoscendone la minore o maggiore fedeltà al testo latino e proporre su questa base traduzioni personali
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario, avvalendosi in particolare di strumenti di comunicazione visiva e multimediale, reperibili anche in Rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Per quanto riguarda le abilità e le micro-abilità:

- Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico e sintattico.
- Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali (appunti, scalette, mappe).
- Individuare le relazioni più significative tra i testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento; scelte linguistiche e stilistiche)
- Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per svolgere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio anche col supporto di strumenti multimediali.

Piattaforme, Strumenti digitali di studio e canali di comunicazione

- Registro elettronico per consultazione del lavoro svolto.
- E-mail e Whatsapp anche per il semplice invio o scambio rapido di materiali ed immagini.
- Libro digitale per la consultazione di testi d'autore non reperibili in formato cartaceo e corredati di relative analisi testuali interattive.

Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze

Le verifiche, sia formative che sommative, sono avvenute con cadenza temporale scandita da precise esigenze didattiche. Esse sono state distribuite in maniera razionale nel corso del primo e del secondo quadrimestre e sono state strutturate con la finalità di sondare non solo il grado di preparazione dell'allievo in riferimento ai contenuti disciplinari acquisiti, quanto anche il livello delle competenze e delle abilità, oltre che il grado di maturazione raggiunto nella gestione del lavoro e nell'organizzazione dello stesso.

Le verifiche degli apprendimenti sono state in genere almeno due a quadrimestre, sia in forma di colloqui orali (si è tenuto conto anche di interventi e riflessioni estemporanee pertinenti) che consentissero di appurare le abilità espressive e di organizzazione del discorso, sia in forma scritta, dando particolare rilievo all'analisi ed alla comprensione di testi d'autore, con quesiti di tipo lessicale e sintattico, ma anche di contestualizzazione storico-letteraria.

A supporto delle tradizionali verifiche sono state svolte nel corso dell'anno anche esercitazioni periodiche collettive sotto la guida dell'insegnante, al fine di sviluppare una maggiore consapevolezza nella traduzione e nell'interpretazione dei testi, sia a livello sintattico e strutturale che a livello interpretativo e critico.

Metodologie e tecniche didattiche.

Forme di personalizzazione della didattica

A livello metodologico ci si è basati su diversi tipi di approccio. Alla più tradizionale lezione frontale, sono state affiancate lezioni di tipo partecipato o laboratoriale nelle quali il docente ha stimolato le riflessioni critiche ed autonome degli allievi e la loro capacità di interazione e collaborazione.

L'aspetto più squisitamente letterario è stato sviluppato mediante la lettura dei testi o anche la consultazione di fonti fornite dal docente, alle quali ha sempre fatto seguito una riflessione personale dei ragazzi, espressa in forma di dibattito in classe. La comprensione e l'analisi dei testi d'autore, invece, ha sempre previsto un approccio di tipo pratico e operativo, che mettesse al centro la comprensione del brano attraverso l'analisi della struttura sintattica, lessicale e retorica dei testi, soprattutto mediante attività laboratoriali di gruppo. Attraverso dunque il cooperative learning o le esercitazioni di gruppo, ciascun allievo ha avuto modo di perfezionare le abilità e le competenze di cui era già in possesso e, altresì, di potenziare quelle capacità meno sviluppate, grazie a dinamici e sinergici momenti di confronto.

Le metodologie utilizzate, dunque, hanno fatto riferimento soprattutto a forme di apprendimento dinamiche e creative, in cui l'allievo ha contribuito fattivamente alla costruzione del proprio apprendimento, piuttosto che alla mera assimilazione passiva di conoscenze.

Strumenti di valutazione

La valutazione è avvenuta in conformità con quanto riportato nel format delle griglie e delle rubriche valutative inserite nel PTOF, elaborate in seno ai Dipartimenti disciplinari e approvate dal Collegio docenti, ma anche sulla scorta dell'osservazione e registrazione dei processi in cui l'alunno è stato coinvolto.

Le prove di verifica oggetto di valutazione sono state le seguenti:

- Verifiche orali sommative su interi moduli o porzioni di essi
- Verifiche orali formative su singoli argomenti o autori
- Verifiche scritte (traduzione di testi in lingua, analisi e comprensione dei testi d'autore)

Elementi adottati per la valutazione degli alunni al termine del primo quadrimestre:

Per la valutazione degli allievi al termine del primo quadrimestre si è tenuto conto degli esiti delle prove scritte e orali, nonché della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di organizzare il proprio lavoro e del grado di interesse e coinvolgimento dimostrato nei confronti della disciplina.

Elementi da adottare per la valutazione finale degli alunni:

Per la valutazione finale, in base a quanto stabilito nell'O.M. 65 del 17 marzo 2022 si terrà conto di:

- Obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico

- Obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti disciplinari
- Risultati conseguiti nella prima parte dell'anno ed eventuali prove di recupero
- Condizioni di partenza dal terzo anno di studi in poi.
- Valutazione del primo quadrimestre.
- Attività di Cittadinanza e Costituzione e della nuova Educazione Civica;
- Altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno.

OBIETTIVI GENERALI RIFERITI AI MODULI

Conoscenze:

- Il contesto storico-culturale di Roma e dell'Impero dall'età Giulio-Claudia ai regni romano-barbarici
- Le caratteristiche e l'evoluzione dei diversi generi letterari
- I principali autori e la loro produzione artistica relativa al periodo storico di riferimento.
- Le diverse tipologie testuali e le loro caratteristiche principali

Competenze:

- Individuare i collegamenti tra la biografia dell'autore, la sua produzione letteraria e il contesto storico-letterario di riferimento
- Contestualizzare gli autori e le loro opere all'interno dello sviluppo del genere letterario di appartenenza.
- Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana del tempo.
- Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento.
- Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, utilizzare alcuni termini specifici del linguaggio letterario.
- Operare confronti tra traduzioni diverse, riconoscendone la minore o maggiore fedeltà al testo latino e proporre su questa base traduzioni personali.
- Avvicinarsi ad una prima valutazione autonoma dei brani poetici e prosastici studiati, fondata sull'impiego di idonei strumenti d'analisi.

Profitto della classe:

La classe ha dimostrato nel complesso un discreto interesse nei confronti della disciplina, contestualmente ad un grado di impegno costante nello svolgimento delle attività. Naturalmente i risultati conseguiti si inquadrano all'interno di livelli di profitto decisamente non omogenei, soprattutto in relazione alle capacità sviluppate, al grado di competenza maturato, al livello di impegno dimostrato durante il percorso e al tipo di lacune pregresse e ancora non completamente colmate.

Alcuni allievi si sono particolarmente distinti per la loro capacità di interiorizzare i contenuti disciplinari, interpretandoli in maniera critica, consapevole ed approfondita e traducendo la loro acquisizione in competenze ed abilità di tipo pratico ed operativo (collegamenti autonomi ed a volte originali tra autori ed epoche diverse, connessioni interdisciplinari consapevoli, modalità espressive varie ed appropriate).

Un altro gruppo di livello intermedio ha affrontato lo studio della disciplina in maniera più schematica e lineare, acquisendo comunque le conoscenze fondamentali e

sviluppando le abilità di base, riuscendo così a conseguire risultati soddisfacenti. Gli studenti sono stati continuamente sollecitati e incoraggiati da parte della docente, al fine di incentivare il loro interesse per la disciplina, anche attraverso forme di insegnamento individualizzato.

PERCORSI FORMATIVI

Percorso 1

L'età Giulio-Claudia: contesto storico e generi letterari. Prosa e poesia

- Breve ricognizione storica sulle caratteristiche del principato dopo Augusto e sulla formazione dell'Impero.
- I nuovi generi letterari tra prosa e poesia.
- La favola e Fedro
- Seneca: la vita, il pensiero. Le opere: Dialogi; De brevitatae vitae; Epistulae ad Lucilium; le tragedie.
- L'epica e la Satira: Lucano e Persio
- Petronio: il Satyricon

Percorso 2

Dall'età dei Flavi al principato di Adriano. Contesto storico, generi letterari e autori principali.

- Quadro storico e tendenze letterarie di Roma dall'età dei Flavi al principato di Adriano
- Silio Italico e Valerio Flacco: vita e opere.
- Stazio: la vita, le opere: l'Achilleide; la Tebaide; le Silvae
- Plinio il Vecchio: la vita, l'opera: Naturalis historia
- Marziale: la vita, gli Epigrammi
- Quintiliano: la vita; l'Institutio oratoria
- Giovenale: la vita; le Satire
- Plinio il Giovane: la vita; Il Panegirico di Traiano, le Epistole

Percorso 3

Dall'età degli Antonini alla formazione dei regni romano-barbarici. Contesto storico, generi letterari e autori principali.

- Quadro storico e tendenze artistico-letterarie del periodo compreso tra l'età degli Antonini e la caduta dell'Impero Romano d'Occidente.

Percorso 4

Incontro con i classici

Lettura, traduzione e analisi dei seguenti brani d'autore:

- Seneca, De Brevitate vitae, 1, 1-4
- Seneca, Epistulae ad Lucilium, I, 1-4
- Stazio, dalla Tebaide: VIII, 733-766

- Marziale, Epigrammi I, 19; XI, 44
- Plinio il Giovane, dal Panegirico di Traiano 66, 2-5

Argomenti da realizzare entro il termine delle lezioni

- Tacito e la nuova concezione della storiografia
- Apuleio e il genere del romanzo.

Il docente di LINGUA E CULTURA LATINA

Prof.ssa Edda Arnone

7.4

**SCHEDA DISCIPLINARE DI
RELIGIONE CATTOLICA**

Docente:

VATTIMO BICE

**Libro di testo: Nuovo incontro
l'altro**

Vol unico

Ore curricolari annuali: 33

**OBIETTIVI
DEL PIANO DI LAVORO**

Per quanto riguarda le competenze

- Valutare la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendone il senso soprattutto in questo particolare momento.
- Conoscere i contenuti dell'etica cristiana e confrontarli con le leggi giuridiche.
- Sapere che l'etica è quella parte della filosofia che si occupa del comportamento umano.
- Rendersi conto del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel

contesto delle istanze della situazione contemporanea.

Per quanto riguarda le abilità e le micro-abilità:

- Riconoscere e rispettare le "diversità".
- Individuare le difficoltà che i giovani incontrano nel raggiungimento della maturità sessuale.
- Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri, ponendosi domande di senso
- nel confronto con le risposte della tradizione cristiana.

Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze.

Per la valutazione si terrà conto della frequenza alle lezioni, della partecipazione attiva durante queste, dell'interesse manifestato nei confronti degli argomenti trattati, del contributo personale apportato e del rispetto dimostrato verso le opinioni dei compagni

Elementi adottati per la valutazione degli alunni al termine del primo quadrimestre:

Per la valutazione degli alunni al termine del primo quadrimestre si è tenuto conto della partecipazione della capacità di collaborazione attiva nei lavori di gruppo, dell'atteggiamento positivo nei rapporti con i compagni e con tutto il personale scolastico, delle condizioni di partenza.

Elementi adottati per la valutazione finale degli alunni:

- obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico;
- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti;
- risultati conseguiti e rilevati nelle verifiche realizzate nella prima parte dell'anno;
- condizioni di partenza dal terzo anno di studi;
- valutazione del primo quadrimestre;
- attività di Cittadinanza e Costituzione;
- partecipazione alle attività di PCTO;
- altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno.

OBIETTIVI GENERALI RIFERITI AI MODULI

- Conoscenze:**
- Conoscere le confessioni religiose del Cristianesimo e motivare il rispetto e l'atteggiamento dialogico-ecumenico nei confronti di esse.
 - Sapere quali sono i documenti ufficiali dello Stato italiano e dell'Europa che promuovono il diritto alla vita.

- Competenze:**
- Porre in relazione la volontà ecumenica cristiana con la volontà di tutti gli uomini di creare organismi mondiali e comunità politiche sempre più universali.
 - Rilevare gli ambiti della cultura contemporanea che si occupano dell'uomo, della morale, della sessualità e indicarne i contributi più significative.

Modulo di Educazione Civica:

Per quanto riguarda il curriculum di Educazione Civica sono state svolte due UDA interdisciplinari programmate ad inizio anno scolastico.

In particolare sono state trattate le tematiche:

"Integrazione europea e politiche di solidarietà" nel primo quadrimestre;

"L'avvento del cristianesimo e il riconoscimento della dignità dell'uomo. I diritti umani." nel secondo quadrimestre.

Gli alunni sono stati guidati a riflettere sulla situazione mondiale e locale al fine di individuare le situazioni e i paesi del mondo in cui i diritti dell'uomo sono ancora ignorati e calpestati; sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; cogliere l'incidenza del messaggio cristiano, in un contesto multiculturale, aperto alla giustizia e alla solidarietà; sapersi confrontare con le varie tematiche, tenendo presente i valori cristiani e motivando comunque le proprie scelte; individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi che comportano determinate scelte individuali e sociali, in un contesto sempre più pluralistico e interreligioso.

Sono stati consultati documenti come "La Dichiarazione universale dei diritti" e alcune encicliche sociali.

Argomenti da realizzare entro la fine dell'anno:

L'immigrazione.

La pena di morte.

Il razzismo.

Il docente di Religione Cattolica

Bice Vattimo

7.5

SCHEDA DISCIPLINARE DI MATEMATICA

Docente:
MARIA VICECONTE

Libro di testo:
**- Matematica.blu 2.0, Bergamini,
Barozzi, Trifone, Ed. Zanichelli**

Ore curriculari annuali: 132

OBIETTIVI DEL PIANO DI LAVORO

Lo studio della Matematica non ha come unico scopo l'acquisizione di risultati e di tecniche, ma deve promuovere un'attività di ricerca ed elaborazione (proporzionata alle capacità) e deve consentire lo sviluppo di capacità intuitive e logiche, di attitudini analitiche e sintetiche. Deve inoltre condurre alla maturazione di processi di astrazione, formalizzazione, analisi e sintesi nonché sviluppare la capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente in modo coerente ed argomentato e abituare alla precisione del linguaggio.

Per quanto riguarda le competenze

- Inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e a comprenderne il significato concettuale.
- Acquisire una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, acquisire il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica
- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
- Utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico
- Istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline

Per quanto riguarda le abilità e le micro-abilità

- Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente
- Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni empirici
- Comprendere ed utilizzare correttamente il linguaggio specifico della

disciplina

- Studiare un testo scientifico e comprenderlo attraverso un esame analitico
- Acquisire strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà
- Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze
- Analizzare un problema ed individuare il modello matematico più adeguato per la sua risoluzione
- Comprendere i passi di un ragionamento e saperlo ripercorrere
- Utilizzare pacchetti e strumenti informatici
- Elaborare informazioni utilizzando al meglio metodi e strumenti di calcolo

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati

WESCHOOL, gruppo Whatsapp, Zoom sono stati i canali di comunicazione utilizzati. Durante le lezioni è stato utilizzato libro virtuale, che permette di aiutare i ragazzi a sviluppare le loro capacità ed hanno imparato a leggere libri matematici.

Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze

La corrispondenza fra gli obiettivi prefissati e i risultati ottenuti è stata oggetto di un'attenzione costante in tutto l'anno scolastico e a tale scopo sono state utilizzate varie tipologie di verifiche, allo scopo di fare emergere le attitudini personali e il grado di maturazione dell'allievo e per verificare la preparazione specifica dell'alunno. Per la valutazione dei processi nel corso dell'anno sono stati consegnati test periodici e verifiche delle competenze con problemi teorici e non, da risolvere e da riconsegnare al docente; sono state svolte esercitazioni collettive per la valutazione delle competenze e discussioni guidate con la classe al fine di consentire l'acquisizione anche di capacità argomentative teoriche delle tematiche proposte.

Metodologie e tecniche didattiche. Forme di personalizzazione della didattica

Per stimolare apprendimenti consapevoli e non meccanici, durante l'intero anno scolastico, si è scelto di adottare una metodologia attiva con il continuo coinvolgimento di tutti gli alunni della classe.

L'anno scolastico è stato caratterizzato da una prevalenza di lezioni in presenza. Solo in alcuni momenti, al verificarsi delle condizioni previste dalla normativa vigente e legate all'emergenza sanitaria, le lezioni si sono svolte in modalità mista (DID).

Le lezioni, sono state prevalentemente articolate in una prima fase di presentazione degli argomenti spesso illustrati attraverso Powerpoint preparati dal docente alla quale è seguita una fase di interazione immediata con i singoli studenti volta a risolvere i dubbi sollevati, a rispondere alle domande di chiarimento e d'integrazione formulate. Poi sono stati proposti approfondimenti e soprattutto esercizi applicativi, coinvolgendo nella loro risoluzione i singoli alunni uno per uno, riuscendo così a realizzare una lezione partecipata e dei momenti di verifica immediata. I materiali didattici sono stati condivisi sulla piattaforma WESCHOOL al fine di renderli sempre fruibili da parte degli studenti. In alcune occasioni si è sperimentato il "tutoraggio tra pari". Per qualche argomento, si è proceduto chiedendo agli studenti di approcciarsi autonomamente ad esso prima della

spiegazione del docente allo scopo di creare maggiori interazioni e coinvolgimento attivo di tutta la classe.

In definitiva, gli interventi didattici si sono posti l'obiettivo di promuovere in ogni alunno una certa autonomia nell'affrontare i problemi, una buona capacità di utilizzare ed esporre correttamente quanto appreso al fine di riuscire ad applicare, anche in ambito extrascolastico, le competenze acquisite.

Strumenti di valutazione

Verifiche orali/scritte (esercizi, problemi, quesiti a risposta multipla e a risposta aperta)
Interventi estemporanei pertinenti
Verifiche sommative scritte
Presentazioni multimediali
Verifica sulle competenze

Elementi adottati per la valutazione degli alunni, al termine del primo quadrimestre

- Esiti prove scritte e valutazioni verifiche orali, partecipazione alle attività educative proposte; capacità di collaborazione attiva; forme di collaborazione attiva e propositiva attivate tra gli studenti, interesse nei confronti della disciplina, atteggiamento positivo nei rapporti con i compagni e con tutto il personale scolastico.

Elementi da adottare per la valutazione finale degli alunni

- obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico;
- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti;
- risultati conseguiti e rilevati nelle verifiche realizzate nella prima parte dell'anno;
- condizioni di partenza dal terzo anno di studi;
- valutazione del primo quadrimestre;
- attività di Cittadinanza e Costituzione;
- partecipazione alle attività di PCTO;
- altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno.

OBIETTIVI GENERALI RIFERITI AI MODULI

Conoscenze

- Costruzione di semplici modelli di crescita o decrescita esponenziale, nonché di andamenti periodici, anche in rapporto con lo studio delle altre discipline
- Analisi e grafici delle principali funzioni anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline
 - Concetto di limite di una funzione e calcolo dei limiti in casi semplici
 - Continuità, derivabilità e integrabilità delle funzioni anche in relazione con le problematiche in cui sono nate (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi)

Competenze

- Saper utilizzare i concetti di infinito, infinitesimo, limite come strumenti per analizzare il modo in cui variano le grandezze collegate
tra loro Analizzare la rapidità della variazione di una grandezza in un certo istante
 - Mettere in relazione i concetti del calcolo infinitesimale con le problematiche in cui sono nate
 - Comprendere l'importanza del legame tra il calcolo differenziale e il calcolo integrale
 - Applicare il calcolo integrale a varie situazioni: in fisica, nel calcolo di aree e volumi...
 - Comprendere il nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche)

In particolare

- Saper riconoscere e classificare funzioni e saperne stabilire le principali caratteristiche
- Saper tradurre in un grafico o leggere su un grafico le caratteristiche di una funzione
- Saper riformulare le definizioni di limite di una funzione nei diversi casi
- Applicare i teoremi sulle funzioni continue al calcolo dei limiti
- Riconoscere infiniti e infinitesimi e saperli confrontare
- Calcolare la derivata di una funzione in un suo punto mediante la definizione
- Illustrare esempi e controesempi riguardo il legame tra derivabilità e continuità di una funzione in un punto
- Determinare l'equazione della tangente ad una curva in un suo punto
- Determinare gli intervalli in cui una funzione derivabile è crescente o decrescente
- Determinare i punti di massimo, minimo, flesso di una funzione
- Risolvere problemi di massimo e minimo
- Rappresentare graficamente una funzione
- Riconoscere una primitiva di una funzione
- Calcolare integrali indefiniti e definiti utilizzando i vari metodi di integrazione
- Utilizzare il calcolo integrale per calcolare aree di superfici piane, volumi di solidi di rotazione, lunghezze di archi di curve piane e applicarli in fisica

PROFITTO DELLA CLASSE

La classe, dal punto di vista socio affettivo, ha manifestato una buona capacità di interazione e di comunicazione, è riuscita ad interiorizzare valori sociali e civili funzionali alla vita di gruppo, creando le premesse per poter lavorare in una situazione favorevole all'insegnamento e all'apprendimento. I livelli conseguiti dalla classe in ordine alle competenze, alle conoscenze e alle abilità sono risultati differenziati in ragione delle diverse variabili in gioco: impegno e interesse per la disciplina, capacità individuali, livelli di partenza. Durante l'anno scolastico alcuni studenti si sono impegnati in modo costante e con metodo, manifestando così un atteggiamento più

maturo e collaborativo. Altri studenti, vuoi anche per alcune debolezze in ordine alle conoscenze, hanno manifestato una minore costanza nell'impegno e nella partecipazione. I risultati raggiunti sono, di conseguenza, differenziati nell'ambito della classe. Una parte maggioritaria di alunni ha raggiunto livelli buoni, anche dal punto di vista operativo. Un'altra parte, minoritaria quantitativamente, ha raggiunto livelli sufficienti; questi studenti hanno sicuramente avuto bisogno di sollecitazioni più frequenti, ma sono riusciti comunque a migliorare rispetto alla situazione di partenza. Va poi evidenziata la presenza di alcuni alunni che hanno raggiunto ottimi risultati, frutto di uno spiccato interesse personale per le discipline scientifiche, ma anche dell'acquisizione negli anni di un metodo rigoroso di studio della matematica e di solide conoscenze.

PERCORSI FORMATIVI

Percorso n.1: Funzioni e loro proprietà

- Funzioni reali di variabili reali
- Dominio di una funzione
- Proprietà delle funzioni
- Funzione inversa
- Funzione composta

Percorso n.2: Limiti di funzioni e continuità delle funzioni

- Insiemi di numeri reali- Intorni e punti di accumulazione
- Limiti e loro verifica
- Teoremi sui limiti
- Operazioni sui limiti: calcolo
- Forme indeterminate
- Confronto tra infiniti e infinitesimi
- Funzioni continue: punti di discontinuità e teoremi
- Asintoti

Percorso n.3: Derivate e teoremi del calcolo differenziale

- Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica; derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate e derivate di funzioni composte
- Retta tangente
- Punti di non derivabilità
- Teorema di Rolle
- Teorema di Lagrange
- Teorema di Cauchy
- Teorema di De L'Hospital

Percorso n.4: Massimi, Minimi, Flessi, Studio delle funzioni

- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
- Flessi e derivata seconda

- Problemi di ottimizzazione
- Studio completo di una funzione

Percorso n.5: Integrali indefiniti e definiti

- Integrale indefinito
- Integrazione per sostituzione, per parti, di funzioni razionali fratte
- Integrale definito e teorema fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo di aree

Argomenti da realizzare entro il termine delle lezioni

- Calcolo di volumi
- Integrali impropri

Percorso di EDUCAZIONE CIVICA

Primo quadrimestre:

EU e l'approvvigionamento energetico

Secondo quadrimestre:

Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici

Elaborati individuali degli alunni, presentazione in power point

Il docente di matematica
Maria Viceconte

7.6

SCHEMA DISCIPLINARE DI FISICA

Docente:
Viceconte Maria

Libro di testo:
Ugo Amaldi, L'Amaldi per i licei
scientifici. blu, Ed. Zanichelli

Ore curriculari annuali: 99

OBIETTIVI DEL PIANO DI LAVORO

Lo studio della Fisica ha come scopo principale quello di far maturare un atteggiamento razionale e critico, di fronte ai fenomeni e ai problemi che si presentano nella quotidianità. L'obiettivo che si pone la disciplina, infatti, è quello di **studiare i fenomeni naturali**, intesi come gli eventi che possano essere descritti, ovvero quantificati, attraverso grandezze fisiche opportune, al fine di stabilire principi e leggi che regolano le interazioni tra le grandezze stesse e rendano conto delle loro reciproche variazioni. La Fisica, dunque, più che essere la disciplina che scopre le leggi che regolano la natura è la disciplina

che cerca di interpretare matematicamente la realtà circostante. La capacità degli allievi di risolvere situazioni problematiche muovendosi quanto più autonomamente possibile tra leggi e principi, dovrebbe essere l'ideale principale dell'insegnamento della fisica.

Per quanto riguarda le competenze

- Formulare ipotesi, sperimentare, interpretare le leggi della fisica classica
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua soluzione
- Spiegare il significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come strumento di controllo di ipotesi interpretative, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati
- Interpretare e rielaborare le teorie della fisica classica, avendo consapevolezza critica del nesso tra lo sviluppo del sapere fisico e il contesto storico e filosofico in cui esso si è sviluppato
- Essere in grado di comprendere testi divulgativi e di critica scientifica

Per quanto riguarda le abilità e le micro-abilità

- Conseguire padronanza del metodo proprio delle scienze sperimentali
- Raggiungere un sicuro possesso del linguaggio specifico della fisica
- Acquisire consapevolezza delle ragioni che hanno condotto allo sviluppo scientifico e tecnologico nel corso dei secoli, con particolare attenzione alle dimensioni applicative ed etiche delle scoperte scientifiche
- Comprendere le ricadute nella vita quotidiana delle scoperte scientifiche in campo fisico

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati

Weschool, gruppo Whatsapp, Zoom sono stati i canali di comunicazione utilizzati. Durante le lezioni è stata proposta la visione di video inerenti all'argomento proposto, sia per inquadrare la tematica nel contesto storico in cui è stata affrontata, sia per mostrare animazioni ed esperimenti che potessero rendere quanto spiegato più comprensibile possibile.

Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze

La corrispondenza fra gli obiettivi prefissati e i risultati ottenuti è stata oggetto di un'attenzione costante in tutto l'anno scolastico e a tale scopo sono state utilizzate varie tipologie di verifiche, allo scopo di fare emergere le attitudini personali e il grado di maturazione dell'allievo e per verificare la preparazione specifica dell'alunno. Per la valutazione dei processi nel corso dell'anno sono stati consegnati test periodici e verifiche delle competenze con problemi teorici e non, da risolvere e da riconsegnare al docente; sono state svolte esercitazioni collettive per la valutazione delle competenze e discussioni guidate con la classe al fine di consentire l'acquisizione anche di capacità argomentative teoriche delle tematiche proposte.

Metodologie e tecniche didattiche. Forme di personalizzazione della didattica

Per stimolare apprendimenti consapevoli e non meccanici, durante l'intero anno scolastico, si è scelto di adottare una metodologia attiva con il continuo coinvolgimento di tutti gli alunni della classe.

L'anno scolastico è stato caratterizzato da una prevalenza di lezioni in presenza. Solo in alcuni momenti, al verificarsi delle condizioni previste dalla normativa vigente e legate all'emergenza sanitaria, le lezioni si sono svolte in modalità mista (DID).

Le lezioni, sono state prevalentemente articolate in una prima fase di presentazione degli argomenti spesso illustrati attraverso Powerpoint preparati dal docente alla quale è seguita una fase di interazione immediata con i singoli studenti volta a risolvere i dubbi sollevati, a rispondere alle domande di chiarimento e d'integrazione formulate. Poi sono stati proposti approfondimenti e soprattutto esercizi applicativi, coinvolgendo nella loro risoluzione i singoli alunni uno per uno, riuscendo così a realizzare una lezione partecipata e dei momenti di verifica immediata. I materiali didattici sono stati condivisi sulla piattaforma weschool al fine di renderli sempre fruibili da parte degli studenti. In alcune occasioni si è sperimentato il "tutoraggio tra pari". Per qualche argomento, si è proceduto chiedendo agli studenti di approcciarsi autonomamente ad esso prima della spiegazione del docente allo scopo di creare maggiori interazioni e coinvolgimento attivo di tutta la classe.

In definitiva, gli interventi didattici si sono posti l'obiettivo di promuovere in ogni alunno una certa autonomia nell'affrontare i problemi, una buona capacità di utilizzare ed esporre correttamente quanto appreso al fine di riuscire ad applicare, anche in ambito extrascolastico, le competenze acquisite.

Strumenti di valutazione

- Verifiche orali/scritte (problemi, quesiti a risposta multipla e a risposta aperta)
- Interventi estemporanei pertinenti
- Verifiche sommative scritte
- Presentazioni multimediali
- Verifica sulle competenze

Elementi adottati per la valutazione degli alunni, al termine del primo quadrimestre

Esiti prove scritte e valutazioni verifiche orali, partecipazione alle attività educative proposte; capacità di collaborazione attiva; forme di collaborazione attiva e propositiva attivate tra gli studenti, interesse nei confronti della disciplina, atteggiamento positivo nei rapporti con i compagni e con tutto il personale scolastico.

Elementi da adottare per la valutazione finale degli alunni

- obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico
- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti
- risultati conseguiti e rilevati nelle verifiche realizzate nella prima parte dell'anno
- condizioni di partenza dal terzo anno di studi
- valutazione del primo quadrimestre
- attività di cittadinanza e Costituzione
- partecipazione alle attività di PCTO
- altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno

OBIETTIVI GENERALI RIFERITI AI MODULI

Conoscenze Nell'ambito delle seguenti tematiche: Principali fenomeni di elettrostatica; Corrente elettrica continua: leggi di Ohm, leggi di Kirchhoff, effetto Joule e relative applicazioni; Fenomeni magnetici fondamentali: forze tra correnti e magneti-forze tra correnti; Campo magnetico: forza di Lorentz- flusso e circuitazione; Induzione elettromagnetica; Corrente alternata; Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche, Relatività ristretta gli studenti devono:

- Osservare, identificare e schematizzare un fenomeno; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi
- Formalizzare un problema e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua soluzione
- Utilizzare i codici specifici e operare con la corretta simbologia
- Applicare il metodo scientifico e conoscerne l'evoluzione
- Individuare il nesso tra le conoscenze fisiche e il contesto storico e filosofico

Competenze

- Determinare il campo elettrico di un condensatore piano note la differenza di potenziale fra le armature o la quantità di carica
- Immagazzinata
 - Determinare la capacità equivalente di un sistema di condensatori collegati in serie o in parallelo
 - Schematizzare un circuito elettrico e saperne indicare le principali caratteristiche: applicare le leggi di Ohm e determinare la resistenza equivalente di un circuito; usare le leggi di Kirchhoff per l'analisi di semplici circuiti elettrici; applicare la legge che descrive l'interazione tra fili percorsi da corrente
 - Saper distinguere, mediante la circuitazione, i concetti di campo elettrostatico conservativo e quello di campo elettrico indotto non conservativo
 - Riconoscere in un campo magnetico variabile una sorgente di campo elettrico e in un campo magnetico variabile una sorgente di campo magnetico.
 - Determinare la forza che agisce su un filo percorso da corrente o su una carica in moto in un campo magnetico uniforme

PROFITTO DELLA CLASSE

La classe, dal punto di vista socioaffettivo, ha manifestato una buona capacità di interazione e di comunicazione, è riuscita ad interiorizzare valori sociali e civili funzionali alla vita di gruppo, creando le premesse per poter lavorare in una situazione favorevole all'insegnamento e all'apprendimento. I livelli conseguiti dalla classe in ordine alle competenze, alle conoscenze e alle abilità sono risultati differenziati in ragione delle diverse variabili in gioco: impegno e interesse per la disciplina, capacità individuali, livelli di partenza. Durante l'anno scolastico alcuni studenti si sono impegnati in modo costante e con metodo, manifestando così un atteggiamento più maturo e collaborativo. Altri studenti, vuoi anche per alcune debolezze in ordine alle conoscenze, hanno manifestato una minore costanza nell'impegno e nella partecipazione. I risultati raggiunti sono, di conseguenza, differenziati nell'ambito della classe. Una parte maggioritaria di alunni ha raggiunto livelli buoni, anche dal punto di vista operativo. Un'altra parte, minoritaria quantitativamente, ha raggiunto livelli sufficienti; questi studenti hanno sicuramente avuto bisogno di sollecitazioni più frequenti, ma sono riusciti comunque a migliorare rispetto alla situazione di partenza. Va poi evidenziata la presenza di alcuni alunni che hanno raggiunto ottimi risultati, frutto di uno spiccato interesse personale per le discipline scientifiche, ma anche dell'acquisizione negli anni di un metodo rigoroso di studio della matematica/fisica e di solide conoscenze.

PERCORSI FORMATIVI

Percorso n.1: Fenomeni di elettrostatica

- La condizione di equilibrio elettrostatico e la distribuzione della carica nei conduttori
- Campo elettrico e potenziale in un conduttore carico
- Il teorema di Coulomb
- La capacità di un conduttore e la sua unità di misura nel SI
- Potenziale e capacità di una sfera conduttrice isolata

- Il condensatore
- Campo elettrico e capacità di un condensatore a facce piane e parallele
- Concetto di capacità equivalente
- Collegamento di condensatori in serie e in parallelo
- L'energia immagazzinata in un condensatore

Percorso n.2: Corrente elettrica continua

- Intensità e verso della corrente continua
- I generatori di tensione
- Elementi fondamentali di un circuito elettrico
- Collegamenti in serie e in parallelo dei conduttori in un circuito elettrico
- La prima legge di Ohm
- I resistori. Collegamento in serie e in parallelo di resistori
- Le leggi di Kirchhoff
- La potenza dissipata in un circuito per effetto Joule
- La forza elettromotrice e il generatore reale di tensione
- La seconda legge di Ohm

Percorso n.3: Fenomeni magnetici fondamentali e campo magnetico

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti
- Forze tra correnti
- L'intensità del campo magnetico
- Forza e campo magnetico su un filo percorso da corrente- legge di Biot-Savart
- Campo magnetico di una spira e di un solenoide
- Motore elettrico
- L'amperometro e il voltmetro
- La forza di Lorentz
- Forza elettrica e magnetica
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme e applicazioni sperimentali
- Il flusso e la circuitazione del campo magnetico
- Applicazione del Teorema di Ampere

Argomenti da realizzare entro la fine dell'anno:

- L'Induzione elettromagnetica
- Corrente alternata
- Cenni di relatività

Il docente di Fisica
Maria Viceconte

7.7

**SCHEDA DISCIPLINARE
DI STORIA**

Docente:
ANTONIO SPAGNUOLO

Libro di testo: - Palazzo-Bergese-
Rossi, *Storia magazine, III, La
Scuola*

Ore curriculari annuali: 66

OBIETTIVI DEL PIANO DI LAVORO

Per quanto riguarda le competenze

- saper utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- argomentare le proprie riflessioni in modo autonomo e critico;
- possedere un personale metodo di ricerca;
- trarre insegnamento dal passato, apprezzando il valore del patrimonio culturale e della sua tutela;
- riconoscere l'interdipendenza tra i vari fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali; - partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile.

Per quanto riguarda le abilità e le micro-abilità

- acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta;
- individuare collegamenti e relazioni;
- comprendere messaggi di genere diverso (cartacei, informatici, multimediali).

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati:

"Zoom", "WhatsApp", "Youtube", "Edmodo".

Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze:

- partecipazione, in aula;
- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti;
- condizioni di partenza;
- verifica orale.

Metodologie e tecniche didattiche

- lezione partecipata;
- ricerche individuali e lavori di gruppo;
- dibattiti

Elementi adottati per la valutazione degli alunni, al termine del primo quadrimestre

- partecipazione al dialogo educativo;
- condizioni di partenza;
- verifiche orali.

- Elementi adottati per la valutazione finale degli alunni, sulla base del protocollo relative alla didattica a distanza e dell'ordinanza ministeriale concernente gli Esami di Stato:

- obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico;
- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti;
- risultati conseguiti e rilevati nelle verifiche realizzate nella prima parte dell'anno;
- condizioni di partenza dal terzo anno di studi;
- valutazione del primo quadrimestre;
- attività di Cittadinanza e Costituzione; - partecipazione alle attività di PCTO;
- altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno.

OBIETTIVI GENERALI RIFERITI AI MODULI

Conoscenze

Giolitti; la “grande guerra”; i problemi del dopoguerra; i regimi totalitari; il secondo conflitto mondiale e la “guerra fredda”; l'Italia dal 1945 al 1948.

Ed. civ.: Onu; Nato; la Banca Mondiale; la Costituzione; artt. 32 e 33

Competenze

- Valutare e analizzare i rapporti di causa ed effetto tra i vari eventi;
- analizzare gli esiti e le conseguenze politiche, sociali ed economiche della I guerra mondiale;
- illustrare le ideologie, le dinamiche e gli eventi che hanno portato alla rivoluzione comunista del 1917 e al crollo del regime zarista;
- identificare il processo che ha portato allo scoppio della seconda guerra mondiale;
- analizzare e illustrare i principali avvenimenti, gli esiti e le conseguenze della seconda guerra mondiale.

Profitto della classe

Nel complesso soddisfacente.

1) l'età giolittiana; 2) la I guerra mondiale; 3) il difficile dopoguerra; 4) l'età dei totalitarismi; 5) la II guerra mondiale; 6) la *guerra fredda*; l'Italia repubblicana.

ARGOMENTI DA REALIZZARE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI:

- la *guerra fredda*;
- l'Italia repubblicana;
- Patto Atlantico e Patto di Varsavia;
- le Organizzazioni internazionali

Il docente di STORIA
Antonio Spagnuolo

7.8

**SCHEDA DISCIPLINARE
DI FILOSOFIA**

Docente:
ANTONIO SPAGNUOLO

Libro di testo:
- Reale-Antiseri, *Il mondo delle idee, III*, Ed. La Scuola

Ore curriculari annuali: 99

**OBIETTIVI
DEL PIANO DI LAVORO**

Per quanto riguarda le competenze

- Saper utilizzare il lessico specifico.
- Argomentare le proprie riflessioni in modo autonomo e critico; - possedere un personale metodo di ricerca.

**Per quanto riguarda le abilità e le
micro-abilità**

- acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta;
- individuare collegamenti e relazioni;
- comprendere messaggi di vario genere (cartacei, informatici, multimediali).

Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze:

- partecipazione in aula;
- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti;
- condizioni di partenza;
- verifica orale.

Elementi adottati per la valutazione degli alunni, al termine del primo quadrimestre

- partecipazione al dialogo educativo;
- condizioni di partenza;
- verifiche orali.

- Elementi adottati per la valutazione finale degli alunni, sulla base del protocollo relativo alla didattica a distanza e dell'ordinanza ministeriale concernente gli Esami di Stato:

- obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico;
- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti;
- risultati conseguiti e rilevati nelle verifiche realizzate nella prima parte dell'anno;
- condizioni di partenza dal terzo anno di studi;
- valutazione del primo quadrimestre;
- attività di Cittadinanza e Costituzione; - partecipazione alle attività di PCTO;
- altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno.

OBIETTIVI GENERALI RIFERITI AI MODULI

Conoscenze

Kant e le tre “Critiche”; l'*idealismo etico* di Fichte; l'*idealismo logico* di Hegel; Feuerbach e Marx; Schopenhauer; Kierkegaard; il Positivismo e Comte; Nietzsche; Freud e la Psicanalisi; l'Esistenzialismo; Marcel; Jaspers; la Scuola di Francoforte.

Competenze

- valutare la tenuta logica dell'Idealismo, anche in relazione alle problematiche contemporanee che la filosofia è chiamata ad affrontare;
- identificare il contesto storico e culturale dei fenomeni analizzati, con particolare riferimento alla polemica anti – idealistica;
- identificare alcuni concetti-chiave della dottrina marxiana, che avranno grande seguito anche nel dibattito del '900, quali *alienazione, ideologia, materialismo storico, etc.*;
- valutare il complesso quadro storico, rappresentato dal Naturalismo e dal Positivismo, e comprendere il nesso tra il Positivismo filosofico e le altre discipline, in particolare la letteratura dell'Ottocento;
- analizzare e interpretare alcune tra le pagine più belle e suggestive di Nietzsche;
- identificare i nuclei fondamentali dell'Esistenzialismo europeo e le differenze specifiche nelle sue ramificazioni;
- identificare le tematiche principali della Psicanalisi e della Scuola di Francoforte.

Profitto della classe

Soddisfacente.

PERCORSI FORMATIVI

- 1) il *Criticismo*; 2) l'Idealismo; 3) i grandi contestatori del sistema hegeliano; 4) Feuerbach e Marx; 5) il Positivismo; 6) Nietzsche; 7) Freud; 8) l'Esistenzialismo; la Scuola di Francoforte.

ARGOMENTI DA REALIZZARE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI:

la Scuola di Francoforte.

Il docente di FILOSOFIA
Antonio Spagnuolo

7.9

**SCHEDA DISCIPLINARE
SCIENZE NATURALI**

Docente:
COVUCCI VITTORIA SOFIA

Libro di testo:
CHIMICAORGANICA
BIOCHIMICA
BIOTECNOLOGIE E
SCIENZE DELLA TERRA

Autori: B.COLONNA,
A.VARALDO

Editore: PEARSON

Ore curriculari annuali: 99 ore

**OBIETTIVI
DEL PIANO DI LAVORO**

Per quanto riguarda le competenze

- saper esprimere la composizione un composto chimico organico attraverso l'uso di formule appropriate
 - saper rappresentare e interpretare alcune importanti reazioni a cui sono sottoposti i composti organici
 - potenziare le conoscenze sulle Biomolecole e sulle principali attività metaboliche svolte dagli organismi viventi
 - saper utilizzare le conoscenze sui microrganismi nella preservazione della salute dell'uomo
 - riconoscere i campi di applicazione delle Biotecnologie
- saper applicare le conoscenze sulla pericolosità delle varie forme di inquinamento ambientale nei riguardi della salute dell'uomo
 - saper distinguere la composizione dei principali alimenti e seguire la dieta più sana, che è quella mediterranea
 - riconoscere il ruolo e le responsabilità dell'uomo nei confronti della prevenzione delle malattie e dei danni provocati dalle catastrofi naturali.

Per quanto riguarda abilità e le micro-abilità:

- stimolare lo sviluppo delle conoscenze sulla struttura della molecola di DNA e sulle sue manipolazioni per ottenere organismi geneticamente modificati
- educare al rispetto della salute e della natura attraverso la sostenibilità ambientale
- saper effettuare confronti tra le diverse forme degli organismi viventi in base agli aspetti metabolici e al tipo di alimentazione più sana per la salute.
- stimolare curiosità e consapevolezza della struttura geologica del territorio e delle possibili conseguenze legate alle catastrofi naturali.
- essere consapevoli della ricchezza delle risorse energetiche naturali, distinguendo tra risorse rinnovabili e non rinnovabili.

Modalità di verifica formativa e materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze:

La verifica formativa dell'apprendimento è stata effettuata attraverso feedback basati su prove scritte e interazione diretta con gli allievi, con cadenza regolare, al procedere dell'attività didattica.

I materiali utilizzati sono stati, oltre al libro di testo, documentazioni acquisite

attraverso varie fonti aggiornate riguardanti argomenti scientifici attuali.

Forme di personalizzazione della didattica:

Metodologie e tecniche didattiche:

Oltre al metodo tradizionale, si è cercato di privilegiare l'uso di forme di innovazione della didattica attraverso lo svolgimento di lavori di gruppo su alcuni argomenti trattati. Inoltre è stata stimolata la partecipazione attiva della classe attraverso il dibattito continuo sugli argomenti attuali trattati, allo scopo di ricercare possibili proposte e soluzioni ai problemi riguardanti la salute dell'uomo e l'ambiente naturale.

Strumenti di valutazione:

I materiali di riferimento utilizzati dagli allievi sono stati, oltre al Libro di Testo, l'uso di materiale, tipo mappe concettuali, schemi e grafici. Inoltre sono stati proposti approfondimenti di alcuni argomenti attraverso link opportunamente selezionati.

Elementi adottati per la valutazione degli alunni, al termine del primo quadrimestre:

Ai fini della valutazione si è data priorità, oltre che al livello di preparazione raggiunto, alla progressione nell'apprendimento, considerando anche la partecipazione attiva e la costanza nell'impegno. E' stata apprezzata la sensibilità mostrata nello sviluppo di una coscienza critica nei riguardi dell'applicazione di alcuni processi particolarmente attuali, quali l'uso delle Biotecnologie e lo sviluppo di un atteggiamento responsabile nei confronti della sostenibilità ambientale e della prevenzione nella diffusione di malattie causa di epidemie e pandemie.

Elementi adottati per la valutazione finale degli alunni:

- obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico
- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti
- risultati conseguiti e rilevati nelle verifiche realizzate nella prima parte dell'anno scolastico
- condizioni di partenza dal terzo anno di studi
- valutazione del primo quadrimestre
- attività di Cittadinanza e Costituzione
- partecipazione alle attività di PCTO
- altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno

OBIETTIVI GENERALI RIFERITI AI MODULI

MODULO 1: DAL CARBONIO ALLE BASI DELLA BIOCHIMICA

Conoscenze

- Conoscere le basi chimiche degli organismi viventi
- Conoscere i gruppi funzionali e le basi strutturali delle Biomolecole

Competenze:

- Saper rappresentare graficamente la struttura e le reazioni a cui sono sottoposte le molecole organiche
- Saper riconoscere i vari tipi di Biomolecole secondo le loro caratteristiche generali

Contenuti

- Dal carbonio agli idrocarburi
- Nomenclatura di Alcani, Alcheni e Alchini
- Alcoli, Fenoli ed Eteri
- Aldeidi e Chetoni
- Ammine, Ammidi e Aminoacidi
- Dai gruppi funzionali ai Polimeri
- Le basi della Biochimica: Carboidrati, Lipidi, Proteine e Acidi Nucleici

MODULO 2: METABOLISMO ENERGETICO

Conoscenze

- Conoscere le trasformazioni che avvengono all'interno di una cellula
- Definire in modo particolare il metabolismo dei carboidrati
- Conoscere la composizione dei principali alimenti e in modo particolare la dieta mediterranea

Competenze:

- Applicare le conoscenze sul metabolismo alle condizioni di vita reali
 - Saper effettuare un confronto tra processi endoergonici ed esoergonici attraverso un confronto tra organismi autotrofi ed eterotrofi
 - Saper riconoscere e rappresentare le reazioni chimiche della Fotosintesi, della Fermentazione e della Respirazione aerobica

Contenuti:

- Trasformazioni chimiche all'interno della cellula
- Metabolismo dei carboidrati
- Produzione di energia nella cellula: Fotosintesi, Fermentazione e Respirazione aerobica

MODULO 3: VIRUS, BATTERI E REGOLAZIONE GENICA - BIOTECNOLOGIE

Conoscenze:

- Conoscere la struttura e le varie forme di riproduzione dei virus e dei batteri
- Essere consapevoli dello sviluppo e diffusione di alcune malattie infettive, causa di epidemie e pandemia

- Descrivere le Biotecnologie e i loro campi di applicazione
- Conoscere la tecnica della clonazione e della produzione degli OGM con le eventuali conseguenze secondo la Bioetica
- Distinguere tra Biotecnologie in campo medico, agrario ed ambientale

Competenze:

- Acquisire coscienza della pericolosità della diffusione dei virus e dei batteri nella vita dell'uomo e delle forme di prevenzione contro il diffondersi di epidemie o pandemie
- Saper distinguere ed evidenziare le reali applicazioni e utilità nel campo della produzione degli OGM

Contenuti:

- Forme di riproduzioni dei virus e dei batteri
 - Sviluppo e diffusione del COVID-19
 - Confronto tra Epidemie e Pandemie
 - Visione d'insieme delle Biotecnologie
 - Clonazione e principali tecniche per la produzione degli OGM
 - Biotecnologie in campo medico, agrario ed ambientale

MODULO 4: L'INTERNO DELLA TERRA E LE TEORIE SULL'EVOLUZIONE DELLA SUPERFICIE TERRESTRE.

Conoscenze:

- Struttura interna della Terra;
- Teorie riguardanti l'evoluzione della superficie terrestre, con particolare riferimento alla Teoria della Tettonica delle Placche

Competenze:

- Saper rappresentare graficamente la struttura interna della Terra
- Saper riconoscere i vari tipi di margini delle placche litosferiche e le conseguenze legate ai loro movimenti

Contenuti:

- Struttura interna della Terra
- Richiami sui fenomeni endogeni
- Teoria della Deriva dei continenti
- Teoria dell'espansione dei fondali oceanici
- Teoria della Tettonica delle placche
- Movimenti tra placche e conseguenze

MODULO 5: RISORSE TERRESTRI E FORME DI INQUINAMENTO AMBIENTALE

Conoscenze:

- Conoscere le varie forme di inquinamento ambientale
- Distinguere le cause e le conseguenze dell'inquinamento ambientale
- Riconoscere la responsabilità dell'uomo nei confronti della sostenibilità ambientale
- Conoscere le risorse naturali della Terra e la possibile utilizzazione

Competenze:

- Saper individuare i comportamenti corretti da adottare nei confronti dell'ambiente
- Saper trovare un giusto compromesso tra sviluppo tecnologico e rispetto dell'ambiente

CONTENUTI:

- Composizione chimica delle sostanze inquinanti
- Fonti e forme di inquinamento ambientale
- Prevenzione sulle varie forme di inquinamento ambientale
- Risorse naturali della Terra

In merito al percorso di **Educazione civica** è stato dato spazio soprattutto al confronto sulla sostenibilità ambientale, cercando di stimolare l'acquisizione da parte degli allievi di un atteggiamento responsabile e rispettoso nei confronti dell'ambiente e degli altri esseri viventi.

PROFITTO DELLA CLASSE

Il profitto della classe è positivo per tutti gli allievi, con risultati medio-alti.

Docente di Scienze Naturali

prof.ssa Vittoria Sofia Covucci

7.1

**SCHEDA DISCIPLINARE
DI DISEGNO E STORIA
DELL'ARTE**

Docente:
RUSSO GEREMIA

Libro di testo:
CHIAVE DI VOLTA (VOL. 4°-
VOL5°) –
ED. LOESCHER

Ore curriculari annuali: 68

**OBIETTIVI
DEL PIANO DI LAVORO**

**Competenze raggiunte alla fine
dell'anno per la disciplina:**

- L'alunno sa osservare, descrivere, analizzare, comprendere ed interpretare un'opera d'arte in relazione al proprio contesto storico e culturale.
- Sa leggere l'iconografia di un messaggio visivo inerente le espressioni artistiche studiate con una metodologia sicura e appropriata,
- Sa riconoscere i valori formali di un'opera d'arte non disgiunti dalle intenzioni e dai significati.
- Sa leggere un'opera d'arte nei suoi elementi costitutivi e in relazione al

contesto culturale di appartenenza(acquisizione dell'importanza del bene culturale)

- Sa collegare l'arte agli aspetti sociali e culturali di un periodo storico attraverso confronti tra diverse opere d'arte.

DISEGNO

Competenze: L'alunno sa usare gli strumenti tecnico-espressivi per fini progettuali/o comunicativi

- Sa usare le regole e i procedimenti propri della geometria descrittiva
- Sa rappresentare graficamente gli elementi architettonici studiati.

CONTENUTI TRATTATI

STORIA DELL'ARTE

- La nascita del neoclassicismo
- Winckelmann e la bellezza ideale
- Jacques-Louis David: "Il giuramento degli Orazi"; La morte di Marat.
- Antonio Canova: la vita; le tecniche usate per scolpire
- Canova: "Amore e Psiche"; "Paolina Borghese".
- L'architettura neoclassica.
- L'idea neoclassica della città
- Giuseppe Piermarini: " Il teatro alla Scala".
- Tra Neoclassicismo e Romanticismo
- Francisco Goya: la vita; "La fucilazione del 3 maggio 1808"
- La diffusione delle teorie estetiche romantiche.
- CasparDavid Friedrich: la vita; " il viandante in un mare di nebbia" .
- Theodore Gericault: La vita; " La zattera della Medusa"

- E. Delacroix: la formazione; " la libertà che guida il popolo"
- Francesco Hayez: la formazione. " Il bacio"
- L'impressionismo
- Edouard Manet: "Colazione sull'erba"; "Olympia"
- Claude Monet: "Impressione levar del sole"; "Lo stagno delle ninfee"; " La cattedrale di Rouen"; "I covoni".
- Pierre- Auguste Renoir: " Il ballo al Moulin de la Galette".
- Edgard Degas: Le ballerine.
- Il post-impressionismo
- Georges Seurat: il puntinismo.
- Paul Cézanne: La formazione; "I giocatori di carte".
- Paul Gauguin: La formazione; " Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"
- Vincent Van Gogh: La formazione; Campo di grano con volo di corvi; Notte stellata.
- Edvard Munch:La formazione; L'urlo; Pubertà

Argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio:

- Il cubismo
- Pablo Picasso: Les Damoselles d'Avignon; Guernica
- Il Futurismo
- Umberto Boccioni: La città che sale
- Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio
- L'architettura razionale
- Le Corbusier: I cinque punti fondamentali dell'architettura; Villa Savoye
-

Educazione civica:

Le attività svolte per Educazione Civica sono state inserite all'interno di due UDA interdisciplinari programmate ad inizio anno scolastico, una completata nel primo quadrimestre e l'altra completata nel secondo.

In particolare è stata trattata la tematica: ARTE E CULTURA e i DIRITTI UMANI NELL'ARTE per un numero di ore pari a due, tra il primo e secondo quadrimestre.

Profitto della classe in termini di abilità:

STORIA DELL'ARTE

La classe nella sua interezza ha raggiunto adeguate abilità; un piccolo numero di alunni, non ha profuso un impegno costante, i risultati nel complesso sono più che buoni.

- Gli alunni sanno esporre in modo sicuro e personale le conoscenze inerenti le espressioni artistiche studiate.
- Sanno impiegare un lessico specifico e generalmente appropriato nella lettura dell'opera d'arte.
- Sanno osservare e analizzare un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici: riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, tecnica esecutiva.

DISEGNO

- Gli alunni sanno applicare le procedure e i metodi della geometria descrittiva
- Sanno tradurre un disegno eseguito secondo le proiezioni ortogonali in un disegno assonometrico e/o prospettico e viceversa
- Sanno individuare le relazioni proporzionali esistenti tra le parti e il tutto al fine di coglierne gli equilibri e le armonie
- Sanno procedere autonomamente alla realizzazione grafica di un oggetto o struttura architettonica attraverso l'uso del linguaggio proiettivo

Metodologie:

L'attività didattica, per una sua positiva determinazione, si serve di vari strumenti e metodologie utili per il discente che deve acquisire il concetto di base relativo alla materia. Fra questi, notevole importanza ha assunto la lezione partecipata, eventualmente integrati da altri materiali relativi agli argomenti che di volta in volta sono stati affrontati. Il costante uso dell'immagine, in raffronto comparativo, consentirà di rendere evidenti le differenze tra opere d'arte di periodi diversi.

Tale metodo, appare assai indicato soprattutto per avviare gli studenti alla conoscenza del linguaggio artistico, in vista di una successiva acquisizione della capacità di collocare un'opera d'arte nel suo contesto storico, culturale e di appartenenza (acquisizione dell'importanza del bene culturale). Per quanto riguarda il lavoro degli allievi, si può affermare che esso, sommariamente, consiste nella lettura critica del testo sulla base delle lezioni preliminarmente svolte con il supporto del docente.

Gli argomenti di studio (Storia dell'arte) sono stati proposti in maniera graduale, tenendo conto delle diverse potenzialità dei discenti. La metodologia e le tecniche didattiche in classe sono state organizzate con: -Lezioni frontali – dibattiti aperti all'intera classe - eventuali lezioni articolate con interventi- Eventuali esercitazioni di gruppo - Eventuale utilizzo di audiovisivi e/o strumenti telematici per la visualizzazione dell'immagine (Lim, ecc.) - Esercitazioni tecnico/grafiche – grafiche e/o grafico/pittoriche – Successivamente alla chiusura della scuola si sono previste ricerche mirate sugli argomenti già trattati in classe e la visione di documentari attraverso siti culturali.

Criteri di valutazione:

Indicazioni generali

L'iter valutativo è stato esplicitato attraverso l'osservazione e registrazione dei processi in cui l'alunno è stato coinvolto.

Le modalità operative individuano principalmente tre momenti:

- Una valutazione iniziale o diagnostica
- Una valutazione intermedia o formativa
- Una valutazione finale o sommativa.

Indicazioni specifiche

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno è stato sottoposto ad una valutazione trasparente e tempestiva. Pertanto la valutazione è stata strettamente collegata al situazione creata anche dalla distanza dovuta alla chiusura della scuola e quindi dal livello di preparazione conseguito dagli studenti con tutte le difficoltà dovute a questi fattori.

Gli strumenti della valutazione hanno avuto carattere di pluralità e diversificazione al fine di favorire effettivi criteri di oggettività nella misurazione dell'impegno: -le prove orali hanno compreso: interrogazioni individuali e valutazioni sul lavoro assegnato e sviluppato sia singolarmente che con i gruppi;

- la partecipazione al lavoro assegnato, l'impegno dimostrato, l'autonomia, il progresso individuale sono stati considerati elementi significativi della valutazione complessiva.

Criteri di valutazione specifici della materia

Disegno 1) comprensione e corretta applicazione del metodo 2) pulizia grafica e precisione del segno 3) impaginazione, composizione, pulizia e immagine complessiva dell'elaborato grafico 4) equilibrio cromatico e proporzioni per gli elaborati a carattere creativo.

Storia dell'arte 1) acquisizione dei contenuti 2) proprietà di linguaggio e conoscenza della terminologia specifica 3) capacità di sintesi e astrazione 4) rielaborazione critica e personale

Scheda o griglia di valutazione.

Materiali e strumenti:

Gli strumenti riguardanti il momento di produzione sono quelli tipici della disciplina che hanno attinenza con l'esecuzione grafica (Album da disegno – matite – squadre e righe – compasso, ecc.). Per quanto riguarda la Storia dell'arte, il sussidio didattico è il libro di testo, che espone gli argomenti, i percorsi didattici e un ampio repertorio di immagini. Inoltre si è fatto ricorso a testi monografici per approfondire i temi trattati o per un lavoro di ricerca. Fondamentale nell'insegnamento di una disciplina fondata sulla conoscenza dei linguaggi visivi è stato l'uso dei sussidi digitali e audiovisivi, in quanto qualsiasi argomento trattato è risultato più evidente ed è stato percepito con maggiore efficacia, illustrato mediante opportune immagini (riproduzioni e proiezione di immagini, fotografie, filmati e videoregistrazioni)

***Docente di DI DISEGNO E STORIA
DELL'ARTE***

Russo Geremia

7.11

**SCHEDA DISCIPLINARE
DI SCIENZE MOTORIE**

Docente:
CORSINO SERGIO

libro di testo: A corpo libero,
edizione aggiornata / manuale di
educazione fisica per la scuola
secondaria. Ed. Marietti Scuola

Ore curriculari annuali: 60

**OBIETTIVI
DEL PIANO DI LAVORO**

**Per quanto riguarda le
competenze:**

- Saper eseguire i fondamentali di uno o più sport di squadra.

**Per quanto riguarda le abilità e le
micro-abilità:**

- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.

**Modalità di verifica formativa e
materiali utilizzati per la verifica**

**delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze,
delle abilità e delle conoscenze:**

La verifica è stata svolta tramite interrogazioni in presenza .

Metodologie e tecniche didattiche:

Dimostrazione diretta corredata da spiegazione verbale.

**Elementi adottati per la valutazione finale degli alunni, sulla base del
protocollo relative alla didattica a distanza e dell'ordinanza ministeriale
concernente gli Esami di Stato:**

- obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico;
- obiettivi minimi stabiliti in seno ai Dipartimenti;
- risultati conseguiti e rilevati nelle verifiche realizzate nella prima parte dell'anno;
- condizioni di partenza dal terzo anno di studi;
- valutazione del primo quadrimestre;
- attività di Cittadinanza e Costituzione;
- partecipazione alle attività di PCTO;
- altri elementi utili ad inquadrare meglio la personalità dell'alunno.

OBIETTIVI GENERALI RIFERITI AI MODULI

Conoscenze:

Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

Competenze:

Consolidare le capacità coordinative e condizionali necessari per affrontare gli sport di squadra.

Educazione civica

Le attività svolte per educazione civica sono state inserite all'interno di due UDA disciplinari programmate ad inizio anno scolastico, una completata nel primo quadrimestre ed una nel secondo. In particolare sono state trattate le tematiche:

- 2) EU: libertà, sicurezza e giustizia. Problemi comuni di sicurezza in materia di sanità pubblica.
- 3) Pluralità sociali e comportamenti individuali. Bisogni della società' e responsabilità individuale. Educare alla democrazia.

Argomenti da realizzare entro il termine delle lezioni

Il sistema nervoso.

PROFITTO DELLA CLASSE

Il profitto risulta buono per la quasi totalità della classe

Il docente di SCIENZE MOTORIE

Sergio Corsino

La valutazione non ha avuto solo la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento, ma la sua fondamentale valenza formativa e orientativa è stata parte integrante del processo educativo. Evidenziando le mete raggiunte, a medio e a lungo termine, si sono sviluppate le potenzialità di ogni studente aiutandolo a costruire un proprio progetto di vita.

8.1 Criteri di valutazione

La valutazione, intesa come momento formativo e conclusivo dell'azione didattica ed educativa, è stata strutturata secondo i criteri specifici individuati dal Consiglio di Classe e quelli conseguentemente elaborati dal singolo docente in base alla specificità della propria disciplina, ma improntati ai criteri di trasparenza, oggettività e coerenza.

Sono state effettuate verifiche formative e sommative secondo i criteri di valutazione deliberati dal Collegio Docenti e stabiliti nei Dipartimenti Disciplinari. Tutti i docenti della classe si sono impegnati nel valutare in modo trasparente gli allievi comunicando loro gli obiettivi didattici, gli strumenti e i criteri di valutazione utilizzati. Le valutazioni sono state comunicate tempestivamente in base ai processi di insegnamento/apprendimento. Sia le valutazioni scritte che quelle orali sono scaturite da opportune griglie di valutazione prodotte in seno ai singoli Dipartimenti e contenute nel PTOF. I genitori hanno accesso al registro elettronico tramite una password personale per cui hanno avuto la possibilità di controllare i progressi dei loro figli. La valutazione del comportamento è riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I principali riferimenti sono contenuti nello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di Corresponsabilità e nei Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica. La valutazione del comportamento concorre alla media dei voti in sede di scrutinio finale in tutte le classi.

8.2 Criteri di attribuzione crediti

L'articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale n 45 del 9 marzo 2023 in materia di Esami di Stato del secondo ciclo stabilisce, relativamente all'attribuzione del credito scolastico, che per l'anno scolastico 2022-2023.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico
- massimo 20 punti per il primo scritto
- massimo 20 punti per il secondo scritto
- massimo 20 punti per il colloquio.

La commissione può assegnare fino a 5 punti di "bonus" per chi ne ha diritto.

Dalla somma di tutti questi punti risulta il voto finale dell'Esame.

Il punteggio massimo è 100 (c'è la possibilità della lode). Il punteggio minimo per superare l'esame è 60/100.

Allegato A (art.15, comma 2) Tabella A
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

8.3 Elenco alunni e credito secondo biennio

Classe V A	COGNOME	NOME	Credito III anno	Credito IV anno	Credito III e IV anno
			AS 2019- 2020	AS 2020-2021	
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					

8.4 Griglie di valutazione

Le griglie di valutazione delle prove scritte e orali utilizzate durante l'anno scolastico sono state elaborate dai dipartimenti disciplinari e sono contenute nel PTOF. Gli articoli 17 e 20 dell'O.M. 45 del 9 marzo 2023, stabiliscono che le prove d'esame prevedano una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, una seconda prova scritta nazionale su una disciplina caratterizzante il corso di studi (matematica per il liceo scientifico) e da un colloquio. L'articolo 19 sulla prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da

parte del candidato. L'articolo 20 sulla seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

L'articolo 21, inerente "Correzione e valutazione delle prove scritte" stabilisce che la commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. L'art. 22 Colloquio. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME – Entro la fine del mese di maggio e i primi giorni del mese di giugno si prevede di realizzare simulazioni per la preparazione alle prove dell'Esame di Stato. Le prove si atterranno alle disposizioni riportate nell'ordinanza ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023 e facenti riferimento al D.M. 769 del 2018 e saranno articolate per come segue:

1 – Prova scritta di Italiano – Agli alunni saranno somministrate tracce afferenti alle tre diverse tipologie testuali previste dalla normativa vigente:

- Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo
- Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

2 – Prova scritta di Matematica – Agli alunni sarà somministrata una prova contenente due problemi e otto quesiti: dovranno risolvere uno dei problemi scegliendo tra i due proposti e rispondere a quattro degli otto quesiti assegnati. La simulazione della prova sarà redatta sulla base dei quadri di riferimento contenenti i nuclei tematici fondamentali della disciplina.

3 – Colloquio

Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Le tracce delle simulazioni saranno allegate alla documentazione cartacea a disposizione della Commissione d'esame.

IL PRESENTE DOCUMENTO È CONDIVISO IN TUTTE LE SUE PARTI DAI SEGUENTI DOCENTI, CHE HANNO OPERATO NELLA CLASSE QUINTA SEZ. A CORSO SCIENTIFICO TRADIZIONALE.

Docente	Materia	Firma
Edda Arnone	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Edda Arnone	LINGUA E CULTURA LATINA	
Scola Annamaria	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	
Spagnuolo Antonio	STORIA	
Spagnuolo Antonio	FILOSOFIA	
Viceconte Maria	MATEMATICA e FISICA	
Viceconte Maria	FISICA	
Covucci Vittoria Sofia	SCIENZE NATURALI CH. G.	
Russo Geremia	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
Corsino Sergio	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Vattimo Bice	RELIGIONE	

Il presente documento è stato condiviso in tutte le sue parti dai suddetti docenti che hanno operato nella classe V sez. A del corso tradizionale ed è stato discusso e visionato dalla componente genitori e studentesca nel corso dell'ultimo consiglio di classe tenutosi in modalità web in data 04 maggio 2023.

SPEZZANO ALBANESE lì, 15 Maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco Talarico